



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI

LTIC85000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013063** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 88** Traguardi attesi in uscita
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 97** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 139** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 232** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 266** Piano di formazione del personale docente
- 282** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

-

Nel corso degli anni l'Istituto ha consolidato una propria identità educativa e culturale, riconoscibile e condivisa, grazie all'impegno costante dei docenti che ne rappresentano il cuore pulsante. Essi hanno saputo interpretare con competenza, responsabilità e spirito innovativo la sfida dell'Autonomia scolastica, operando in un'ottica di collaborazione collegiale e di corresponsabilità educativa. Tale sinergia ha reso possibile la costruzione di un progetto formativo capace di rispondere in modo efficace al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, nonché alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche configura la scuola come un sistema aperto, non autoreferenziale, inserito in una rete articolata di relazioni educative, sociali e culturali, che ne rafforzano il ruolo di protagonista consapevole delle proprie scelte. Al tempo stesso, ogni Scuola dell'Autonomia è parte integrante del Sistema Scolastico Nazionale e ne condivide i principi fondanti: inclusione, equità, centralità della persona, valorizzazione delle diversità, promozione del successo formativo di tutti e di ciascuno. In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a sviluppare percorsi educativi dinamici e innovativi, capaci di coniugare tradizione e rinnovamento, memoria e progettualità, attenzione al presente e orientamento al futuro, anche alla luce delle trasformazioni sociali, tecnologiche e culturali in atto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) 2025-2028 rappresenta la "carta di identità" dell'Istituto: il documento fondamentale attraverso il quale la scuola si rende riconoscibile e comunica in modo chiaro e trasparente la propria visione educativa, le scelte didattiche e organizzative, nonché le motivazioni pedagogiche che le sostengono. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi espressi dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto, che ne sancisce ufficialmente l'adozione.

Il PtOF si configura come uno strumento comunicativo e progettuale in continua evoluzione. Da un lato, esso custodisce gli elementi identitari stabili dell'Istituto, che costituiscono il filo conduttore delle scelte educative; dall'altro, riflette i cambiamenti del contesto di riferimento, tenendo conto delle nuove esigenze formative emerse nel periodo post-pandemico, delle opportunità offerte dall'innovazione digitale, dai percorsi di orientamento, dall'educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile, nonché dagli interventi previsti nell'ambito del PNRR.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è dunque un documento dinamico e partecipato, che testimonia la vitalità della scuola, ne orienta i processi di miglioramento continuo e rafforza il dialogo educativo con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di comunità educante e di corresponsabilità.

- Popolazione scolastica

Opportunità:

I 4 plessi che compongono l'IC Frezzotti-Corradini (n.2 di scuole dell'infanzia, n.1 di scuola primaria e n.1 di SS1^a) sono ubicati in prossimità del centro cittadino, in zone residenziali con famiglie appartenenti ad un ceto medio. Le zone sono servite sia da piccole attività a gestione familiare che da un grande centro commerciale. La scuola primaria offre all'utenza un intero ciclo a tempo pieno, pertanto raccoglie alunni da zone cittadine diverse provenienti da altre scuole dell'infanzia appartenenti ad altri istituti comprensivi e dai borghi satelliti ubicati intorno alla città. Questo determina una richiesta sempre maggiore e, di conseguenza, un aumento del numero delle classi a tempo pieno. L'intero I.C. si fa carico delle situazioni più svantaggiate sia da un punto di vista economico garantendo alcune gratuite che permettano a tutti pari opportunità (es. uscite didattiche sul territorio, attrezzature e materiali scolastici di facile consumo) sia da un punto di vista cognitivo attraverso diverse strategie educativo-formative, interventi di recupero e/o consolidamento anche con progetti ed attività di inclusività con esperti interni o esterni. La popolazione scolastica è negli ultimi anni leggermente diminuita passando da 1438 a 1399 alunni e da numero 70 a numero 68 classi: 10 classi dell'infanzia, 34 classi della primaria e 24 della secondaria.

Vincoli:

Negli anni passati era evidente una differenziazione del tempo pieno della scuola primaria, per lo più scelto da famiglie con problemi economici o disagiate, rispetto alla popolazione studentesca del tempo normale (27/29 ore settimanali). Negli ultimi anni invece si è consolidata una eterogeneità nella popolazione studentesca dei due modelli di tempo-scuola, con un forte incremento della richiesta dell'orario a tempo pieno per famiglie che hanno sempre più bisogno di tale modello per esigenze prettamente di lavoro. A partire dall'a.s. 2016/17 si evidenzia un crescente numero di iscrizioni di alunni con disabilità art.3 comma.3 in tutte le classi dove sono presenti talvolta anche 2 alunni con disabilità, oltre ai DSA e/o con altri bisogni educativi speciali. Ciò sottolinea l'alto grado della qualità dell'inclusione raggiunto dalla scuola (Scuola Polo per l'inclusione ambito 22) ma, al contempo, servirebbe a livello territoriale una più equa iscrizione degli alunni con bisogni educativi speciali nei vari istituti comprensivi della città. I vari plessi sono distanti tra loro anche se raggiungibili agevolmente, ciò limita alcune iniziative didattiche in verticale tra le classi ponte. L'indice ESCS rilevato dall'Istituto INVALSI è passato da basso a medio-basso per quasi la totalità delle classi quinte



in uscita nell'anno scolastico 2024-25, cio' ha ostacolato in parte il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Territorio e capitale sociale

Opportunità

I 4 plessi dell'Ic Frezzotti-Corradini sono ubicati in prossimità del centro città'. L'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini e' servito da mezzi pubblici e usufruisce in alcuni plessi di parcheggi nelle vicinanze. La scuola secondaria di 1 grado e' vicina a un grande centro commerciale, al palazzetto dello sport (dotato di campo da basket, piscina coperta e scoperta, schermo, tiro con l'arco e boxe), allo Stadio comunale e ad altri centri polivalenti sportivi. Proprio grazie alla vicinanza agli impianti sportivi la scuola fa parte di una rete nazionale di circa 90 scuole s.1 grado a curvatura sportiva. La scuola fa parte di una rete di ambito/22 che comprende tutti gli istituti comprensivi ed istituti d'istruzione superiore della città di Latina; fa parte di una rete di scopo (BPEA) di tutti i 12 IC presenti nella città di Latina, rete sostenuta dal Comune di Latina per quanto riguarda l'educazione all'ambiente e all'ecosostenibilità'.

Nelle vicinanze sorgono l'ISS Manzoni con il quale abbiamo stipulato una Convenzione per offrire un potenziamento delle competenze artistico-musicali ai nostri alunni attraverso gli studenti-tutor del Liceo musicale del succitato istituto superiore; il Liceo Scientifico G.B.Grassi con il quale è stata firmata una convenzione per il potenziamento delle competenze di Coding e Robotica tramite la quale saranno i nostri docenti ed alunni che svolgeranno il ruolo di tutor nei confronti dei docenti e studenti del succitato Liceo; il Liceo Artistico di Latina "Michelangelo Buonarroti" con il quale si è creata la Rete "Non disperderti - orientati con noi" didattica orientativa per la costruzione di un curriculum verticale, inoltre, abbiamo stipulato una convenzione per offrire un potenziamento delle competenze artistiche-pittoriche ai nostri alunni attraverso gli studenti tutor del succitato istituto superiore; l'Istituto Agrario "San Benedetto" con il quale abbiamo stipulato una Convenzione per offrire un potenziamento delle competenze ambientali e soprattutto per l'allestimento di orti didattici nei nostri plessi, grazie all'aiuto e supervisione degli studenti tutor dell'Istituto Agrario.

E' Scuola Polo per l'inclusione ambito 22 ed ex CTS della Provincia di Latina tramite il quale offre servizi e formazione sulla disabilità a tutte le scuole ubicate nella provincia di Latina.

La scuola e' un punto di riferimento per l'implementazione di iniziative culturali e di formazione e/o concorsi legati all'inclusione e disabilità, legalità, cittadinanza attiva.



Inoltre, ha rapporti di collaborazione con l'Ente Locale con il quale condivide gli eventi istituzionali quali:

Il Giorno della Memoria "con il viaggio degli alunni delle classi terze s.s.di 1 grado ad Auschwitz nel mese di Gennaio;

"La festa della Terra".

Eventi legati a ricorrenze a carattere comunale e nazionale.

Giorno del Ricordo con il viaggio degli alunni delle classi terze s.s.di 1° grado.

Per la lotta alla dispersione scolastica e orientamento-continuità, la scuola collabora con i Servizi sociali del Comune di Latina e con gli istituti di Scuola Secondaria di II grado.

. E' stato elaborato un curricolo in verticale per i tre diversi ordini di scuola e progettati una serie di interventi rivolti agli alunni e alle famiglie che verranno registrati su Piattaforma "UNICA".

Per la promozione di stili di vita tesi al raggiungimento del benessere relazionale dei singoli e dei gruppi, la scuola collabora con l'Autorità Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, individuando nella cooperazione gratuita la dott.ssa G. Marano, attivando uno sportello d'ascolto aperto ad alunni, docenti e genitori.

Per lo sviluppo della cultura della legalità, uso corretto del web, lotta al contrasto al bullismo e al cyberbullismo e ad ogni forma di violenza la scuola ha sottoscritto, già dall'a.s 2015/16, un Protocollo d'intesa con diversi Enti ed istituzioni quali: Procura della Repubblica, Prefettura, Questura, Polizia postale, Garante dell'infanzia di Latina e di Roma, AsL, Ordine degli avvocati, Consultorio familiare Diocesano, Ufficio di Mediazione e Giustizia riparativa di Latina e Ministero della GIUSTIZIA dip.della giustizia minorile e di comunità.

L'Istituto risulta tra le prime scuole, a livello nazionale, ad aver implementato un FAB lab per gli studenti del proprio istituto, aperto anche al territorio con corsi di produzione digitale, corsi di elettronica di Arduino etc. Inoltre, è dotato di due aule 3.0 per lo sviluppo delle competenze digitali; di una web radio per lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, un'aula immersiva, un laboratorio linguistico, 2 laboratori informatici, monitor e tablet, smart tv e di due aule outdoor per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria per l'apprendimento di tipo esperienziale e sperimentale.

Vincoli



I finanziamenti del Comune per la scuola e, più in generale per le scuole del territorio, sono limitati; le maggiori criticità si riscontrano nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Frezzotti-Corradini può contare su un sistema articolato e diversificato di risorse economiche e materiali che rappresentano un significativo punto di forza per la realizzazione del progetto educativo e formativo. Oltre ai finanziamenti ordinari, la scuola beneficia di donazioni e contributi volontari da parte delle famiglie, di associazioni e di aziende del territorio, a testimonianza del forte legame di fiducia e collaborazione con la comunità educante.

A tali risorse si affiancano i finanziamenti provenienti da bandi ministeriali ed europei (PNRR, PON, MIM, Regione Lazio), che hanno consentito all'Istituto di dotarsi di attrezzature tecnologiche avanzate, strumentazioni didattiche, ausili per l'inclusione e laboratori innovativi, rispondendo in modo efficace alla crescente domanda di esperienze didattiche moderne, inclusive e in linea con l'evoluzione della società digitale.

In particolare, i progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno riguardato:

lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale;

la progettazione di curricoli per l'educazione digitale;

la diffusione della Didattica Digitale Integrata;

la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, secondo il modello Next Generation Classroom.

Tutte le classi dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) sono dotate di LIM e/o Smart TV, e tutti gli ambienti dei quattro plessi sono serviti da connessione Wi-Fi, garantendo la piena accessibilità alle risorse digitali.

L'Istituto dispone inoltre delle seguenti dotazioni e spazi laboratoriali:

n. 2 Aule 3.0:

plesso di via Amaseno: n. 27 tablet (fondi PON);

plesso di via Quarto: n. 25 tablet e n. 35 PC portatili (bando MIM);



n. 2 laboratori multimediali, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e uno per la Scuola Primaria (realizzati anche grazie a donazioni private);

n. 1 laboratorio di Scienze;

n. 1 laboratorio di Arte;

n. 1 laboratorio di Musica;

n. 1 laboratorio di Tecnologia e Robotica;

n. 3 aule outdoor;

n. 1 aula immersiva;

n. 2 laboratori di Web Radio, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e digitali.

Nell'a.s. 2018/2019 è stato inaugurato il FAB LAB (Progetto MIUR – Atelier Creativi), dotato di stampanti 3D, spazi per la robotica educativa e laser plotter, con l'obiettivo di potenziare le competenze del saper fare, favorire la creatività, il problem solving e lo sviluppo di competenze imprenditoriali.

Per quanto riguarda le attività motorie e sportive, l'Istituto è dotato di due palestre attrezzate e di due impianti sportivi esterni nel plesso di via Amaseno. Tutte le sedi scolastiche risultano facilmente raggiungibili e dispongono di parcheggi interni ed esterni.

Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dal forte senso di appartenenza e partecipazione delle famiglie, che in ogni ordine di scuola contribuiscono attivamente alla vita dell'Istituto, mettendo a disposizione competenze professionali, culturali e tempo per attività di piccola manutenzione e per l'arricchimento dell'offerta formativa.

L'Istituto offre infine servizi aggiuntivi all'utenza, quali la pre e post accoglienza e di doposcuola, a sostegno delle esigenze organizzative delle famiglie e nell'ottica di una scuola sempre più attenta ai bisogni della comunità.

Vincoli

L'Istituto promuove in modo sistematico corsi di aggiornamento e di formazione sull'innovazione didattica e sull'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento, al fine di garantire un impiego efficace dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche disponibili. Tuttavia, permangono alcune criticità legate



alla piena e uniforme adozione dei modelli innovativi di didattica digitale, dovute in parte alla difficoltà di riorientare gli stili di insegnamento tradizionali.

Nonostante l'esperienza della Didattica a Distanza abbia prodotto ricadute positive in termini di competenze digitali diffuse tra il personale docente, compresi i docenti con incarichi annuali e quelli residenti fuori dal territorio comunale, si rileva una non omogenea propensione all'utilizzo sistematico delle tecnologie e degli strumenti digitali nella pratica didattica quotidiana.

Dal punto di vista delle risorse economiche, il contributo volontario delle famiglie, pur rappresentando una risorsa significativa per l'integrazione delle dotazioni scolastiche, non viene conferito in maniera uniforme da tutta l'utenza. Tale disomogeneità limita, in parte, la possibilità della scuola di programmare interventi strutturali e continuativi per l'acquisto e l'aggiornamento di materiali didattici, sia tradizionali sia tecnologico-innovativi, a supporto delle attività educative.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola possiede una alta percentuale di personale a tempo indeterminato e laureato, con un'età che si concentra soprattutto nella fascia dai 45 ai 55 anni e un'ottima percentuale di stabilità all'interno dell'Istituto. La certificazione linguistica nella scuola primaria copre completamente il fabbisogno interno e risulta in crescita la percentuale della certificazione informatica tra il personale scolastico. Sono presenti numerose figure specializzate per l'inclusione così come assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

La scuola, pur avendo una stabilità di organico del personale pari all'80%, vive per il restante 20% un turn over annuale che rallenta le attività organizzative iniziali. Inoltre, i docenti precari, soprattutto per il sostegno, non sempre sono in possesso dei titoli specifici. In ragione della temporaneità dell'incarico, non riescono a ricoprire compiti di responsabilità, lavori di commissioni e/o gruppo. Inoltre l'instabilità del personale docente costringe ogni anno la scuola ad investire dei fondi riguardo la formazione sulla sicurezza: spesso i docenti che approdano nell'IC non hanno la certificazione richiesta. Un altro vincolo è l'utilizzo della Legge 104/92 da parte di un numero sempre più crescente di personale docente e ATA che crea alcuni problemi nella gestione dell'organizzazione e della sostituzione visti i vincoli della Legge di stabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC85000T
Indirizzo	VIA QUARTO 49 LATINA 04100 LATINA
Telefono	0773697768
Email	LTIC85000T@istruzione.it
Pec	Itic85000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfrezzaotticorradini.edu.it

Plessi

VIA QUARTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA85001P
Indirizzo	VIA QUARTO LATINA 04100 LATINA
Edifici	• Via QUARTO SNC - 04100 LATINA LT

VIA CALATAFIMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA85002Q
Indirizzo	VIA CALATAFIMI LATINA 04100 LATINA



Edifici

- Via CATALAFIMI SNC - 04100 LATINA LT

VIA QUARTO (PLESSO)

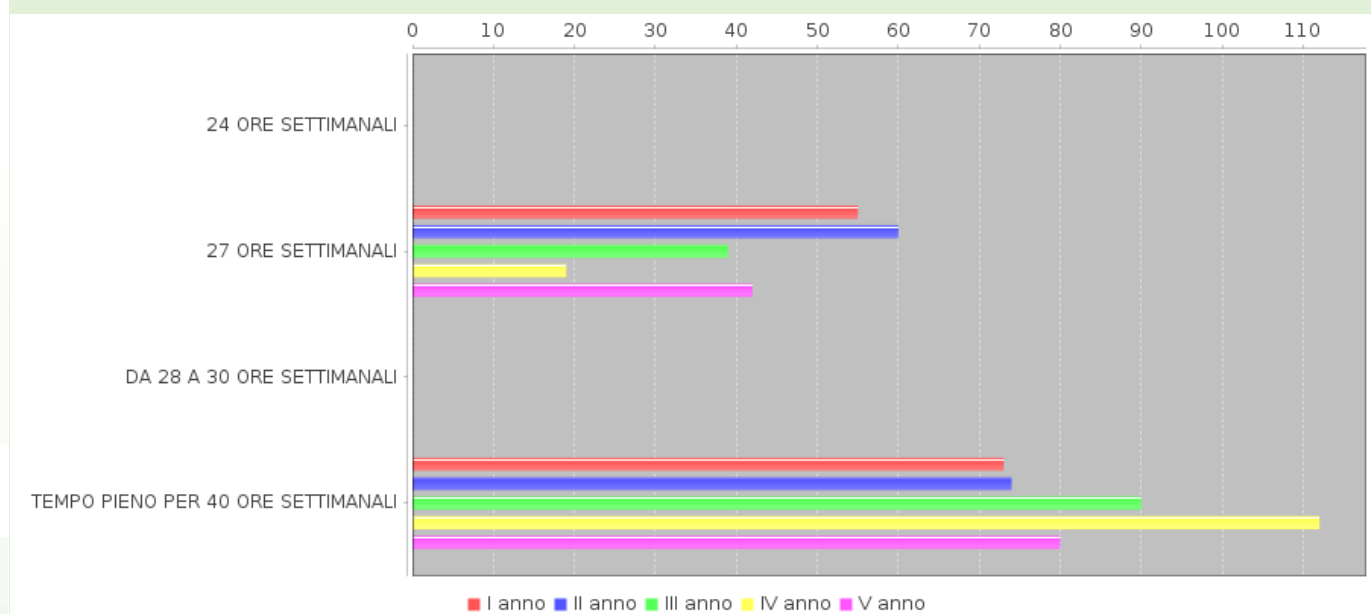
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE85001X
Indirizzo	VIA QUARTO, 49 LATINA 04100 LATINA

Edifici

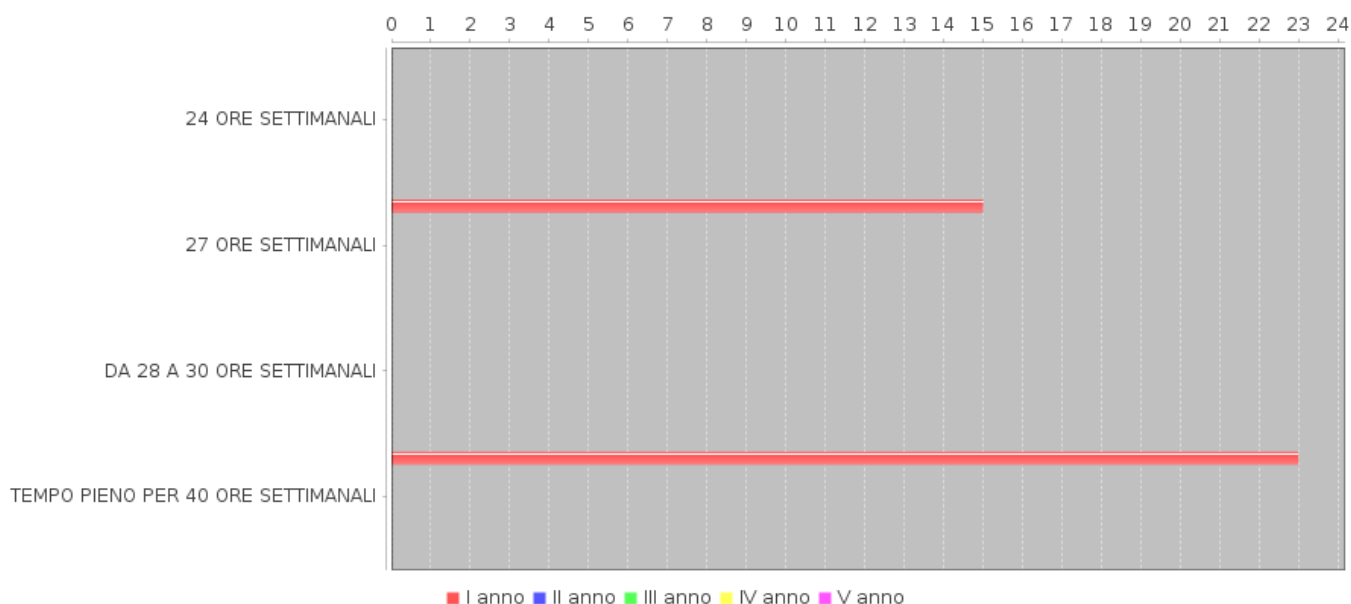
- Via QUARTO SNC - 04100 LATINA LT

Numero Classi	38
Totale Alunni	644

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CORRADINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM85001V
Indirizzo	VIA AMASENO, 29 - 04100 LATINA
Edifici	• Via AMASENO 29 - 04100 LATINA LT
Numero Classi	24
Totale Alunni	550

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini nasce nell'anno scolastico 2012/2013 dall'accorpamento tra il 3° Circolo Didattico "Oriolo Frezzotti" e la Scuola Secondaria di I grado "Corradini". Dall'anno scolastico 2013/2014 l'istituzione scolastica è diretta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Roberta Venditti, tuttora in servizio.



A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto Frezzotti Corradini ha avviato, per la scuola secondaria di primo grado, il progetto DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento, entrando a far parte della Rete Nazionale delle scuole del movimento sperimentale DADA. Tale modello organizzativo e pedagogico mira a migliorare il successo formativo e il benessere scolastico degli studenti attraverso un'innovazione didattica e una riorganizzazione degli spazi, concepiti come "terzo insegnante".

Dall'anno scolastico 2024/2025, la metodologia DADA è stata estesa anche alla scuola dell'infanzia, favorendo ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti, coerenti con i bisogni educativi dei più piccoli.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'Istituto ha attivato, per la scuola secondaria di primo grado, una sezione a curvatura sportiva. Grazie a questa sperimentazione, la scuola fa parte della Rete Nazionale delle novanta scuole secondarie di primo grado a curvatura sportiva sperimentale, presenti sul territorio nazionale.

L'idea progettuale nasce dalla posizione strategica dell'edificio scolastico, situato in prossimità di numerose strutture sportive polifunzionali comunali (piscina, palazzetto dello sport, campo di calcio, palestra, boxe e scherma, tiro con l'arco, ecc.), oltre alla disponibilità di una palestra interna e di due campi sportivi polifunzionali esterni. Per consentire agli studenti la pratica di diverse discipline sportive, la scuola ha stipulato convenzioni con associazioni sportive del territorio.



Dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto ha costituito il Centro Sportivo Studentesco (CSS), finalizzato alla promozione e all'organizzazione delle attività sportive scolastiche, in conformità alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione. Grazie a finanziamenti della Regione Lazio, la scuola ha inoltre provveduto alla riqualificazione degli impianti sportivi esterni, realizzando due campi polifunzionali: uno destinato a basket e pallavolo, l'altro ad atletica, tennis e salto in lungo.

L'Istituto ha attivato, per la scuola secondaria di primo grado, anche una sezione di Inglese Potenziato, ampliando ulteriormente l'offerta didattica e formativa.

L'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini di Latina è Polo territoriale per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione sulla transizione digitale e sulla didattica digitale integrata, rivolti al personale scolastico, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 2.1, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. I percorsi formativi sono erogati attraverso modalità e strumenti innovativi, sia in forma sincrona che asincrona, in presenza, a distanza o in modalità mista, e comprendono anche corsi interamente online secondo la metodologia MOOC, nonché percorsi residenziali e immersivi.

Infine, dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini di Latina è



riconosciuto come Polo territoriale per l'Inclusione, rafforzando il proprio impegno nella promozione di una scuola accogliente, equa e attenta ai bisogni di tutti gli studenti.

L'istituto Frezzotti Corradini di Latina è scuola Polo per il contratto degli assistenti tecnici per l'ambito 22, per gli Istituti comprensivi e CPIA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio tecnologico e di Robotica educativa	1
	Atelier creativo- FabLab (bando MIUR aperto a	1
	Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) - (Bando MIUR 2018)	2
	Aule Outdoor	3
	Aula Immersiva	1
	Laboratorio Radio Web	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	73
LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	61

Approfondimento

Al fine di fornire spazi sempre più adeguati per il potenziamento delle competenze sportive degli studenti, la scuola ha partecipato ad un bando della Regione Lazio per la riqualificazione degli impianti sportivi esterni. La partecipazione a tale bando è un'esigenza sentita dalla scuola avendo attivato una sezione a curvatura sportiva sperimentale nella scuola secondaria di 1 grado a partire dall'a.s 2018/19.

Mentre nella scuola Primaria, lo spazio dedicato alle attività motorie (palestra) ha subito una ristrutturazione e riqualificazione per permetterne l'utilizzo.

Tutte le aule dei 4 plessi hanno la connessione Wifi.

Tutte le aule della scuola dell'infanzia di via Quarto e dell'infanzia di via Calatafimi sono dotate di Smart TV o Lim con PC , tutte le aule della scuola primaria di via Quarto e tutte le classi della scuola secondaria di 1 grado di via Amaseno sono dotate di SmartTV e/o PC collegato alla rete dell'istituto.

Per una maggiore trasparenza tra la scuola e la famiglia si utilizza, già da diversi anni in questo istituto, il registro elettronico che consente, anche, un'immediata e più veloce comunicazione con le famiglie sui diversi aspetti della vita scolastica dei propri figli.



Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	36

Approfondimento

Considerando la morfologia della scuola primaria, suddivisa in 5 edifici- padiglioni con rapporto 2/1 collaboratore scolastico/padiglione immersi in un ampio giardino di 6000 metri quadri, sarebbe auspicabile un incremento del numero dei collaboratori visto che gli alunni sono minori (rivedendo le tabelle ministeriali degli organici tra scuole di 1 grado e di 2 grado).

Inoltre, quest'anno c'è stato un eccessivo turn over, soprattutto dei collaboratori scolastici, per l'aggiornamento delle graduatorie GPS e per l'assunzione degli stessi in un diverso profilo lavorativo.

Per errato funzionamento della piattaforma si allega tabella con classi di concorso e personale docente in organico per la scuola secondaria di primo grado

Allegati:

classi di concorso e docenti ruolo.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Seguendo le indicazioni che il Dirigente Scolastico e la FS RAV hanno fornito, si possono stilare nel Piano di Miglioramento alcune Priorità e Traguardi da perseguire nel corso dei prossimi tre anni, mettendoli in relazione con la progettazione e l'essere stesso del PTOF. Vanno perciò ribaditi i tratti salienti concretizzatisi nel RAV, sottolineando ancora una volta l'individuazione delle Priorità. I percorsi scelti nel Piano di Miglioramento rispondono alla necessità di consolidare i traguardi non pienamente raggiunti nel triennio appena concluso e potenziare gli esiti descritti nelle scelte strategiche.

1. Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini sono definite in coerenza con i bisogni formativi del territorio e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), confluite nel Piano di Miglioramento (PdM), nonché sulla base dei risultati delle rilevazioni INVALSI, opportunamente monitorati ed elaborati dalla Commissione NIV, assumendo come riferimento essenziale il miglioramento continuo della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e degli esiti degli studenti. L'Istituto promuove una didattica attiva, inclusiva e innovativa, orientata allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla costruzione di apprendimenti significativi, attraverso metodologie efficaci e flessibili, capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli alunni nei tre ordini di scuola.

In tale prospettiva, la scuola integra la didattica tradizionale con approcci metodologici innovativi, un uso consapevole delle tecnologie digitali e una riorganizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento, anche mediante il modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento, ritenuto strategico per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e il miglioramento dei risultati scolastici.

2. Motivazione delle scelte strategiche

Le scelte strategiche dell'Istituto sono direttamente correlate alle tre priorità individuate nel RAV, che orientano la progettazione didattica e organizzativa del triennio.



Priorità 1 – Miglioramento dei risultati scolastici

L'analisi degli esiti interni ha evidenziato la necessità di potenziare i risultati scolastici nelle situazioni in cui permangono criticità o livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti.

Per rispondere a tale esigenza, l'Istituto individua come leva strategica l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, capaci di migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, rafforzare la motivazione allo studio e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità 2 – Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

In relazione agli esiti delle prove standardizzate nazionali, ove inferiori alle medie di riferimento, la scuola riconosce la necessità di attuare azioni sistematiche finalizzate al miglioramento delle competenze di base e alla riduzione delle differenze tra i diversi gruppi di studenti, con particolare attenzione all'indice ESCS.

L'obiettivo è garantire una maggiore equità e omogeneità dei risultati, intervenendo sui processi didattici, sul monitoraggio degli apprendimenti e sull'uso mirato dei dati per la progettazione di percorsi di recupero e potenziamento.

Priorità 3 – Educazione civica e clima scolastico

Alla luce del contesto sociale attuale e delle dinamiche emergenti all'interno delle comunità educative, l'Istituto ritiene prioritario rafforzare interventi strutturati e coerenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola.

Tali interventi sono finalizzati alla promozione di comportamenti responsabili, al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e al miglioramento del clima scolastico, con ricadute positive sia sul benessere degli studenti sia sull'efficacia dei processi didattici.

3. Mandato della scuola

In coerenza con le priorità del RAV, nel triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini si impegna a:

In relazione alla Priorità 1

adottare metodologie didattiche innovative, inclusive e laboratoriali, in grado di sostenere il



successo formativo e di rispondere ai diversi bisogni educativi;

potenziare attività di recupero e consolidamento, anche attraverso percorsi personalizzati;

favorire l'uso consapevole degli ambienti di apprendimento flessibili e della metodologia DADA per migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

In relazione alla Priorità 2

progettare interventi mirati al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;

monitorare sistematicamente i risultati delle prove INVALSI per individuare criticità e orientare le azioni di miglioramento;

ridurre le differenze nei risultati tra i gruppi di studenti, garantendo pari opportunità di apprendimento indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

In relazione alla Priorità 3

attuare percorsi strutturati di Educazione Civica, verticali e coerenti nei tre ordini di scuola;

promuovere la cultura del rispetto delle regole, della legalità, della convivenza civile e dell'uso consapevole del digitale;

prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso attività educative, formative e di sensibilizzazione;

migliorare il clima scolastico valorizzando il dialogo, l'ascolto e il benessere emotivo degli studenti.

Attraverso l'attuazione di tali azioni strategiche, l'Istituto intende garantire un'offerta formativa di qualità, equa e inclusiva, orientata al miglioramento continuo degli esiti, alla crescita integrale della persona e alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate, ove inferiori alle medie nazionali, assicurando una maggiore omogeneità dei risultati tra i diversi gruppi ESCS.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado ai risultati delle scuole con analogo indice ESCS, riportando i livelli di performance dell'Istituto agli standard raggiunti negli anni precedenti l'anno scolastico 2020-21.



● Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadini del futuro: educare alle competenze chiave europee**

Il percorso di miglioramento della cittadinanza attiva nasce da un'esigenza fondamentale: superare la visione di una scuola come luogo di mera trasmissione di nozioni per abbracciare quella di "palestra di democrazia". La motivazione principale risiede nella necessità di formare individui che non siano solo competenti dal punto di vista disciplinare, ma che posseggano gli strumenti critici, etici e pratici per abitare, e non semplicemente occupare, il proprio contesto sociale. Il percorso ha lo scopo di risvegliare il senso civico, mostrando agli studenti che il loro agire, anche a livello locale, ha un impatto concreto e mira a formare cittadini capaci di pensiero critico, problem-solving collaborativo e una solida bussola etica. L'obiettivo finale è passare da un'esperienza passiva e frontale a un processo attivo, partecipativo e calato nella realtà, preparando gli studenti a essere i protagonisti responsabili del proprio futuro e di quello della comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo



Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e partecipativo, in cui gli studenti possano sperimentare in prima persona i principi di cittadinanza attiva attraverso laboratori, simulazioni, dibattiti e progetti collaborativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi differenziati di Educazione Civica e cittadinanza, adattando contenuti e modalità di lavoro alle diverse esigenze degli studenti, in modo da garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'integrazione con il territorio, anche mediante la stipula di patti di collaborazione con le realtà locali, per attivare interventi formativi strutturati finalizzati alla promozione di comportamenti responsabili e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Attività prevista nel percorso: Sbulloniamoci: amici sì, bulli no!

Percorso di educazione alle relazioni, rispetto, empatia e cittadinanza digitale.

Descrizione dell'attività

- Attività didattiche e laboratoriali su diritti, doveri, Costituzione, Agenda 2030, sicurezza online.
- Percorsi contro bullismo e cyberbullismo con supporto di Polizia Postale, Garante dell'Infanzia, enti comunali, centri antiviolenza, associazioni educative e culturali locali.
- Partecipazione attiva a giornate nazionali (Safer Internet Day, Giornata contro il Bullismo, Giornata della Gentilezza, 25 novembre, 8 marzo).
- Incontri rivolti a docenti per condividere protocolli anti-bullismo, linee guida e metodologie di intervento.
- Attivazione e utilizzo di piattaforme e ambienti digitali (Classroom EC, materiali condivisi, toolkit sulle parole responsabili, netiquette d'istituto).
- Monitoraggio trimestrale dell'andamento (clima di classe, episodi registrati, partecipazione, progressi nelle competenze sociali e digitali).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Forze dell'Ordine, Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza

Regione Lazio

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

- Aumento della partecipazione attiva e responsabile alle attività di Educazione Civica e alle giornate a tema.
- Riduzione di episodi riconducibili a comportamenti problematici (es. prevaricazione, insulti, esclusione sociale, uso scorretto del digitale).
- Miglioramento del clima scolastico percepito (questionari studenti/docenti/famiglie).
- Maggiore consapevolezza dei rischi della rete e incremento dei comportamenti digitali corretti e sicuri.
- Consolidamento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, collaborazione, empatia, responsabilità).
- Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio come rete educativa permanente.

Attività prevista nel percorso: Armonia uomo-natura: i valori umani per il pianeta

Descrizione dell'attività

- Esperienze di cura e manutenzione di spazi verdi e orti scolastici, con seminatura, irrigazione, raccolta e attività sensoriali legate alla terra, all'acqua e alle piante.
- Laboratori di riciclo e gestione sostenibile delle risorse, con esperimenti pratici sul risparmio idrico ed energetico e sulla riduzione dei rifiuti.



- Attività creative di riflessione e rappresentazione dei temi ambientali, come disegni, poster, racconti, foto e brevi video, per sviluppare consapevolezza e capacità espressive.
- Conversazioni guidate e lavori di gruppo sui problemi ambientali e sociali, incoraggiando il pensiero critico e la proposta di soluzioni concrete per vivere in armonia con la natura.
- Attività digitali e laboratori scientifici per esplorare ecosistemi, cicli naturali e cambiamenti climatici, con esperimenti pratici e documentazione delle osservazioni.
- Momenti di gioco cooperativo e peer tutoring per rafforzare la collaborazione, la responsabilità condivisa e la gestione positiva dei conflitti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto

Risultati attesi

- Comportamentali e sociali: sviluppo di senso di responsabilità verso l'ambiente e il bene comune, maggiore collaborazione tra gli studenti, rispetto reciproco e atteggiamenti inclusivi.



- Cognitivi e affettivi: consolidamento delle conoscenze su ecosistemi, cicli naturali e sostenibilità; sviluppo di soft skills come empatia, pensiero critico, creatività e capacità di problem solving; capacità di trasformare valori e conoscenze in azioni concrete.
- Educativi e di clima scolastico: creazione di un ambiente scolastico più armonioso e rispettoso della natura, maggiore motivazione e partecipazione degli studenti alle attività didattiche, rafforzamento della connessione tra valori umani e cura del pianeta.

Attività prevista nel percorso: Cittadini connessi e responsabili: scuola e territorio in rete

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede un sistema di interventi integrati, sviluppati in collaborazione con:

- associazioni sportive del territorio
- enti locali e associazioni di volontariato
- forze dell'ordine e Vigili del Fuoco
- società editoriali e giornalistiche
- realtà culturali, scientifiche e ambientali



- strutture per l'assistenza alla terza età
- centri e associazioni di innovazione tecnologica e robotica

Le attività, calibrate per ordini di scuola diversi, includono:

- laboratori di educazione civica digitale (uso consapevole dei media, analisi delle fonti, tutela della privacy, linguaggi online);
- percorsi di educazione emotiva e relazionale attraverso laboratori espressivi, motorio –creativi e narrativi in collaborazione con realtà educative territoriali, per sviluppare consapevolezza emotiva, autostima e capacità comunicativa fin dalla scuola dell'infanzia.
- attività di giornalismo scolastico digitale e produzione di contenuti (interviste, articoli, podcast, newsletter) per raccontare la vita scolastica e il territorio;
- esperienze di incontro con realtà del territorio (istituzioni, associazioni, imprese, centri scientifici) per comprendere l'impatto del digitale nella società;
- percorsi di sport e cittadinanza, per sperimentare cooperazione, rispetto delle regole, inclusione e lavoro di squadra;
- attività laboratoriali STEM, robotica e ricerca per potenziare competenze digitali e imprenditoriali;
- esperienze di educazione ambientale e sostenibilità, anche tramite interventi di volontariato attivo;
- momenti di scambio intergenerazionale per sviluppare ascolto, empatia e responsabilità sociale;
- utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione istituzionale tra scuola, famiglie e comunità (blog, piattaforme scolastiche, spazi condivisi).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Enti, Forze dell'Ordine, Centro Anziani

Responsabile

Tutti i docenti

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

Competenze di cittadinanza digitale

- utilizzare strumenti digitali in modo responsabile;
- partecipare alla vita scolastica e comunitaria attraverso contenuti digitali consapevoli.

Competenze sociali e civiche

- Sviluppo della consapevolezza emotiva e delle competenze relazionali, con bambini capaci di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni in modo rispettoso, migliorando clima di classe, benessere scolastico, capacità comunicativa e prevenzione precoce di comportamenti oppositivi o aggressivi.
- collaborare in gruppi eterogenei, rispettando ruoli e diversità;
- esercitare leadership positiva, negoziazione e gestione dei conflitti;
- comprendere il significato di regole, responsabilità e impegno nella comunità.

Integrazione con il territorio

- conoscere i soggetti attivi nel proprio contesto (associazioni, enti, imprese, istituzioni);
- riconoscere la scuola come nodo di comunità educante;

Risultati attesi



- partecipare ad attività comuni con la consapevolezza di far parte di una rete territoriale.

● **Percorso n° 2: Forma Mentis (Recupero e Consolidamento)**

Le attività di recupero concorrono e consolidamento, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline che costituiscono un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave. La padronanza delle conoscenze di base si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio, con conseguente miglioramento dell'apprendimento, rafforzamento dell'autostima e capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita.

In considerazione dei risultati rilevati nel triennio 2022-2025, che evidenziano un andamento disomogeneo, con un miglioramento nell'a.s. 2023/24 seguito da un peggioramento nell'a.s. 2024/25, tale da determinare un incremento delle valutazioni più basse e una contrazione di quelle più elevate, nel triennio 2025-28 i docenti saranno impegnati nella progettazione e realizzazione di interventi mirati di recupero disciplinare, calibrati sui livelli di apprendimento effettivamente raggiunti dagli studenti. I percorsi formativi saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nella progettazione d'Istituto e con quella attivata dai docenti di classe, con particolare attenzione a:

- Acquisire le strumentalità di base.
- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento.
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo verso una maggiore autonomia.
- Perfezionare il metodo di studio.
- Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali.



- Favorire la collaborazione attraverso attività di gruppo.
- Rendere gli alunni capaci di applicare quanto appreso in esercizi pratici e situazioni nuove.

Il miglioramento delle competenze di base rappresenterà l'esito più immediato e misurabile delle attività svolte e offrirà la possibilità di ripensare strategie e modalità didattiche per rendere più efficace l'azione di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere e aggiornare le rubriche di valutazione per la scuola primaria e secondaria, in conformita' con le nuove indicazioni nazionali, al fine di garantire una valutazione coerente, trasparente e orientata agli esiti dell'apprendimento.

Ottimizzare gli esiti scolastici mediante la progettazione e implementazione di un curricolo verticale coerente con le nuove indicazioni nazionali, assicurando continuita' e progressione nell'apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie didattiche differenziate per il recupero (tutoring, gruppi di livello, materiali adattati, strumenti compensativi) per rispondere ai diversi bisogni formativi e ridurre la dispersione delle competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale docente sulle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo

Attività prevista nel percorso: Logica in crescita: Sviluppo progressivo delle competenze logico-matematiche in un'ottica di continuità educativa



Descrizione dell'attività

Il percorso di continuità logico-matematica tra scuola primaria e secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo progressivo del pensiero logico, del problem solving e della capacità di argomentazione, favorendo un passaggio graduale e coerente tra i due ordini di scuola. Le attività proposte mirano a consolidare le competenze di base e a promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della matematica, attraverso metodologie attive e laboratoriali. Nel corso della scuola primaria, le attività si concentrano su situazioni-problema legate all'esperienza quotidiana, giochi logici, classificazioni, semplici strategie risolutive e verbalizzazione dei procedimenti utilizzati. Gli alunni sono guidati a riflettere sui processi messi in atto, a confrontare soluzioni diverse e a sviluppare le prime forme di argomentazione matematica. Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso prosegue con attività di problem solving più strutturate, l'analisi di problemi non routinari, il potenziamento del ragionamento logico-deduttivo e l'uso consapevole del linguaggio matematico. Viene dato spazio al lavoro cooperativo, al confronto tra pari e alla giustificazione delle strategie adottate, favorendo una maggiore autonomia nello studio e nell'organizzazione del pensiero. Le attività comuni di continuità possono includere laboratori condivisi, prove strutturate su competenze comuni, giochi matematici, attività a classi aperte o a gruppi misti e momenti di confronto tra docenti dei due ordini, al fine di garantire coerenza didattica e monitoraggio degli apprendimenti. Il percorso contribuisce così a rendere più efficace il passaggio tra primaria e secondaria, sostenendo il successo formativo degli alunni e il miglioramento degli esiti scolastici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Tutte i docenti di matematica.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze logico-matematiche di base, con particolare riferimento al problem solving e al ragionamento logico-deduttivo.
- Maggiore continuità e coerenza negli apprendimenti tra i due ordini di scuola, riducendo le difficoltà nel passaggio dalla primaria alla secondaria.
- Incremento della capacità di comprendere, analizzare e risolvere problemi, anche in contesti non noti o non routinari.
- Sviluppo della capacità di argomentare e giustificare le proprie strategie risolutive, utilizzando un linguaggio matematico sempre più appropriato.
- Aumento della motivazione e di un atteggiamento positivo verso la matematica, grazie all'uso di metodologie attive e laboratoriali.
- Riduzione delle difficoltà e delle fragilità negli apprendimenti matematici, con effetti positivi sugli esiti scolastici complessivi.
- Miglioramento delle competenze di collaborazione e confronto tra pari, attraverso attività cooperative e di gruppo.
- Maggiore consapevolezza dei docenti rispetto ai livelli di competenza in ingresso, favorendo una progettazione didattica mirata e condivisa.

Attività prevista nel percorso: Libriamoci

Descrizione dell'attività



Il progetto Libriamoci è finalizzato a sostenere e consolidare le competenze linguistiche di base degli studenti, promuovendo la lettura, l'ascolto e la produzione di testi in un percorso integrato che coinvolge tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Nella scuola dell'infanzia, le attività si concentrano sull'ascolto di testi narrativi e filastrocche, supportati da elementi visivi e gestuali, per favorire la comprensione, la partecipazione attiva e lo sviluppo del linguaggio orale. Laboratori creativi e momenti di narrazione aiutano i bambini a interiorizzare le prime strutture linguistiche e a riflettere sui contenuti dei testi.

Nella scuola primaria, il repertorio testuale si amplia e si promuove la partecipazione attiva attraverso letture ad alta voce, drammatizzazioni e discussioni guidate. Gli studenti sono incoraggiati a esprimere opinioni, formulare domande e collegare i contenuti delle letture alle proprie esperienze, anche mediante elaborati scritti e grafici, consolidando così le competenze di comprensione, lessico, sintassi e produzione orale e scritta.

Nella scuola secondaria di primo grado, le attività sono orientate al rafforzamento della lettura comprensiva e della produzione scritta, con attenzione all'analisi dei testi e alla costruzione di un linguaggio chiaro e corretto. Laboratori di lettura guidata, lavori di gruppo e brevi esercizi di scrittura creativa consentono agli studenti di consolidare le competenze di base e migliorare la capacità di esposizione e argomentazione.



Per garantire continuità tra i diversi ordini di scuola, il progetto prevede momenti di coordinamento tra docenti, attività condivise e scambi tra studenti di età diverse, come letture a classi aperte e attività di mentoring.

In tal modo, Libriamoci contribuisce a consolidare le competenze linguistiche di base, rafforzando la comprensione, l'espressione orale e scritta e favorendo un atteggiamento positivo verso la lettura e lo studio, elementi fondamentali per il successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti, compresi quelli della scuola dell'infanzia (area linguistica/italiano)

Risultati attesi

- Sviluppo della comprensione e del linguaggio orale attraverso l'ascolto attivo, la partecipazione motivata e la rievocazione di semplici sequenze narrative.
- Incremento del piacere della lettura: gli studenti sviluppano un interesse duraturo verso i libri e la lettura ad alta voce.
- Miglioramento delle competenze linguistiche e



comunicative: potenziamento del lessico, della comprensione del testo, della capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi: gli studenti imparano a confrontare testi, interpretare significati e argomentare le proprie opinioni.
- Rafforzamento delle competenze trasversali: aumento delle capacità di ascolto attivo, lavoro di gruppo, collaborazione e partecipazione.
- Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola: riduzione delle difficoltà di adattamento nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria.
- Stimolo alla creatività e all'espressione personale: attraverso laboratori, drammatizzazioni e produzioni creative ispirate ai testi letti.
- Valorizzazione del mentoring tra studenti: gli alunni più grandi sviluppano responsabilità e capacità di supporto nei confronti dei più piccoli.
- Miglioramento degli esiti scolastici complessivi: consolidamento di competenze di base che favoriscono l'apprendimento in altre discipline.



Attività prevista nel percorso: Passo dopo passo, ogni traguardo conta

Descrizione dell'attività

I corsi di recupero in italiano, matematica e, solo per la scuola secondaria, in inglese, sono pensati per sostenere gli studenti nel consolidamento delle competenze di base, ridurre le difficoltà e favorire l'autonomia nello studio. I percorsi iniziano con una verifica diagnostica, utile a individuare le aree in cui ciascun alunno necessita di maggiore supporto. Le lezioni si svolgono in modo mirato, con spiegazioni chiare sugli argomenti chiave, accompagnate da esercitazioni guidate. Per rendere l'apprendimento più efficace e coinvolgente, vengono proposte attività diversificate, come giochi linguistici, schede operative, problemi matematici ed esercizi interattivi, svolti sia individualmente sia in piccoli gruppi per favorire la collaborazione e il consolidamento mirato. L'uso di strumenti digitali e materiali multimediali contribuisce a stimolare l'interesse degli studenti e a diversificare le modalità di apprendimento. Il monitoraggio dei progressi avviene tramite osservazioni sistematiche e una verifica in itinere, mentre una prova finale consente di valutare gli apprendimenti raggiunti. Particolare attenzione viene riservata alla motivazione degli alunni, con strategie volte a rafforzare la fiducia in sé stessi e l'impegno nello studio. In questo modo, il corso di recupero mira non solo a colmare le lacune disciplinari, ma anche a favorire un approccio positivo e consapevole all'apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	I docenti delle discipline di Italiano e Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e i docenti di Italiano, Matematica e Inglese della Scuola Secondaria di 1°
Risultati attesi	• Miglioramento delle competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica. • Maggiore sicurezza e autonomia nello svolgere esercizi e attività. • Incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio. • Capacità di applicare strategie di risoluzione dei problemi e di argomentazione. • Riduzione delle lacune e consolidamento dei contenuti critici. • Miglioramento complessivo degli esiti scolastici e della continuità nell'apprendimento.

● **Percorso n° 3: Migliorare per crescere (Invalsi)**

Il percorso si propone di intervenire sulle lacune e difficoltà emerse dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI. Dalla restituzione dei dati si rileva un calo del rendimento complessivo in tutti gli ambiti (Italiano, Matematica e Inglese) nella Scuola Secondaria di I grado, in riferimento agli



andamenti nazionali; nella Scuola Primaria si evidenzia una flessione rispetto ai risultati degli anni precedenti.

L'intervento mira al potenziamento delle seguenti competenze:

- Competenze linguistiche (Italiano): competenza testuale, competenza grammaticale, competenza lessicale;
- Competenze matematiche: competenze logico-matematiche, capacità di problem solving, capacità di argomentazione;
- Competenze linguistiche in L2 (Inglese): capacità di ascolto, abilità di lettura e comprensione del testo.

L'attività è finalizzata al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI attraverso azioni mirate di recupero, consolidamento e potenziamento, in un'ottica di progressivo riallineamento agli standard di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate, ove inferiori alle medie nazionali, assicurando una maggiore omogeneità dei risultati tra i diversi gruppi ESCS.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado ai risultati delle scuole con analogo indice ESCS, riportando i livelli di performance dell'Istituto agli standard raggiunti negli anni precedenti l'anno scolastico 2020-21.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un miglioramento degli esiti INVALSI attraverso la progettazione di percorsi didattici mirati e prove simulate, integrate nel curricolo verticale, che consentano agli studenti di consolidare le competenze di base e sviluppare strategie di risposta efficaci.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire l'inclusione e la differenziazione nelle prove standardizzate, adottando strategie didattiche e metodologiche che rispondano alle diverse esigenze degli alunni, al fine di monitorare e valorizzare equamente i risultati di apprendimento di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro specifiche difficoltà o potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Palestra INVALSI: inglese

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in una "palestra" di allenamento per affrontare, con successo e senza ansia da prestazione, la prova nazionale di Inglese. Si prevedono esercitazioni mirate per tutte le tipologie di prove previste, da realizzarsi attraverso:

- schede di ripasso e consolidamento del lessico e delle principali strutture linguistiche studiate;
- lo svolgimento di tasks guidati di comprensione scritta e orale e simulazioni complete.



Per ogni tipologia di esercizio vengono inoltre esplicitate le strategie di ascolto e lettura più adeguate (anticipazione, ascolto globale e selettivo, skimming e scanning), per rendere il percorso più proficuo e consapevole.

Il percorso viene realizzato in modo graduale e sistematico durante tutto l'arco dell'anno scolastico, utilizzando un testo guida (o altro materiale a disposizione del docente) e svolgendo le attività, ove previsto, nella modalità computer based al fine di acquisire maggiore familiarità con le varie tipologie della prova Invalsi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti di lingua inglese.

Risultati attesi

Miglioramento progressivo dei livelli di competenza in lingua inglese (livelli A1 e A2 del QCER rispettivamente per la scuola primaria e per la scuola secondaria)

Aumento della percentuale di studenti collocati nelle fasce di risultato medio-alte

Riduzione delle difficoltà nella comprensione orale e scritta

Maggiore consapevolezza e autonomia degli alunni durante le prove

Attività prevista nel percorso: Palestra INVALSI: matematica



L'attività didattica si sviluppa lungo l'intero anno scolastico con la finalità di sviluppare competenze di problem solving, ragionamento e argomentazione matematica in modo graduale e sistematico.

L'attività di allenamento prevede l'utilizzo e la somministrazione periodica di problemi contestualizzati, quesiti di problem solving e quesiti di ragionamento e argomentazione anche nella forma utilizzata nelle prove INVALSI. Il percorso prevede l'utilizzo del libro di testo o di altro materiale a disposizione del docente. Laddove necessario può essere proposto l'acquisto di un testo dedicato.

Descrizione dell'attività

I quesiti vengono proposti con modalità diversificate (individuale, a piccoli gruppi, discussione collettiva) e inseriti nella normale programmazione didattica, così da non configurarsi come esercitazioni isolate ma come parte integrante del percorso di apprendimento. Particolare attenzione viene data all'analisi dei problemi, alla comprensione del testo, alla scelta delle strategie risolutive e alla riflessione sugli errori. Un elemento centrale dell'attività è il potenziamento delle abilità di problem solving e di argomentazione matematica: gli alunni sono guidati a spiegare i procedimenti utilizzati, a motivare le proprie risposte e a confrontare diverse strategie di risoluzione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti di Matematica della Scuola Primaria e Secondaria di 1° dell'Istituto

Risultati attesi



- Migliorare la comprensione del testo matematico, l'analisi e risoluzione di problemi
- Favorire l'uso consapevole di procedure e strumenti
- Migliorare le competenze di problem solving, sviluppando strategie efficaci e flessibili
- Rafforzare la capacità di argomentare le proprie scelte e i procedimenti matematici adottati
- Incrementare l'autonomia, la sicurezza e la consapevolezza nell'affrontare quesiti strutturati e semistrutturati
- Acquisire maggiore familiarità con il formato della prova INVALSI

Attività prevista nel percorso: Palestra INVALSI: Italiano

Descrizione dell'attività

L'attività si pone l'obiettivo di "allenare" gli studenti e le studentesse ad affrontare le prove standardizzate INVALSI, al fine di migliorarne i risultati. L'attività sarà svolta durante tutta la durata dell'anno scolastico, a cura dei docenti di Italiano, attraverso non solo la somministrazione non solo di test sul modello di quelli nazionali ma anche di singoli esercizi.

L'idea di "palestra" richiama quella di esercizio costante, in cui studenti e studentesse possano allenarsi a riconoscere le richieste tipiche delle prove, a stimolare strategie di lettura efficaci e a prendere confidenza con i test. Alla base c'è la convinzione che questo possa ridurre l'ansia da prestazione e spingere gli studenti a percepire la prova come un passaggio fondamentale del proprio percorso scolastico: non come un fastidioso compito da svolgere svogliatamente.

I quesiti sono presentati attraverso forme di lavoro varie, che alternano momenti individuali, attività in piccoli gruppi e



confronti guidati collettivi. Le proposte vengono integrate nella programmazione ordinaria, evitando che assumano il carattere di esercizi a sé stanti. L'attività didattica pone un'attenzione costante alla lettura attenta delle consegne, all'interpretazione dei testi, all'individuazione delle strategie più adeguate e alla rielaborazione consapevole degli errori come occasione di apprendimento.

I docenti reperiranno i test dai libri di testo (la maggior parte dei quali ne è provvista) o, dove necessario, proponendo l'acquisto di un libro dedicato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti di Italiano della Scuola Primaria e Secondaria di 1° dell'Istituto.

Risultati attesi

- miglioramento progressivo dei risultati delle prove INVALSI di Italiano, con aumento della percentuale dei risultati entro il 2028;
- potenziamento delle competenze di comprensione del testo, in particolare nella lettura inferenziale e nell'interpretazione di informazioni implicite;
- aumentare la familiarità degli studenti con le tipologie di quesiti INVALSI e con il linguaggio delle consegne;
- capacità di riflettere sugli errori più frequenti;
- maggiore continuità metodologica tra didattica curricolare e rilevazioni standardizzate;
- utilizzo dei risultati delle esercitazioni come bussola per orientare gli interventi di recupero e approfondimento.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. Frezzotti-Corradini ha consolidato nel corso degli ultimi anni pratiche didattiche e modelli organizzativi che lo rendono un istituto con una forte carica innovativa.

In particolare, il progetto D.A.D.A. nella scuola secondaria di primo grado (Didattica per ambienti di apprendimento) ha raggiunto la maturazione, dopo 3 anni positivi, con l'implementazione delle metodologie didattiche:

- di "Flipped classroom" o insegnamento capovolto (prevede che l'insegnante fornisca agli studenti materiali didattici appositamente selezionati (video, risorse multimediali, libri o e-book). Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola, e non dopo, come nel modello classico.
- di "Cooperative learning" (gli studenti lavorano in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento)
- di "Learning by doing" (imparare attraverso il saper fare)

Inoltre, il D.A.D.A. mira a migliorare il benessere psicofisico e a sviluppare l'autonomia personale dell'allievo con:

- l'acquisizione del corredo di armadietti personali per gli studenti che permette loro di gestire il materiale didattico senza dover portare lo zaino, carico di libri, ad ogni spostamento verso le aule-laboratorio.

Per quanto riguarda la ristrutturazione degli spazi (spazi protagonisti del processo di apprendimento), il progetto D.A.D.A ha previsto :

- la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento stimolanti e colorati. Aule trasformate in veri e propri laboratori didattici, ognuno caratterizzato in base alla disciplina: il movimento degli studenti tra i vari ambienti favorisce i successivi momenti di apprendimento.

Dall'a.s. 24/25 il progetto "mini D.A.D.A". è stato attuato anche nella scuola dell'infanzia di via Quarto e di Via Calatafimi . Finalità -Avviare ed incrementare nei piccoli il successo scolastico - Favorire



dinamiche motivazionali per l'acquisizione di competenze -Garantire "il fare" come prerogativa alla acquisizione di competenze -Garantire il processo di insegnamento apprendimento in modo armonico in un clima affettivo e relazionale sereno, basato sull'ascolto, il dialogo e la partecipazione emotiva.

Fasi operative attuate: Allestimento di angoli tematici e di spazi gioco all'interno di; n. 6 spazi-aule-laboratori nel plesso di Via Quarto; n. 4 spazi- laboratori nel plesso di Via Calatafimi E' previsto lo spostamento dei bambini nei vari ambienti di apprendimento.. Durante la giornata si seguirà una turnazione nei diversi ambienti di apprendimento, secondo una turnazione precisa e strutturata. Gli spazi-laboratori comuni ad entrambi i plessi saranno i seguenti: Laboratorio delle Arti, Laboratorio di Canto e Musica, Laboratorio Cinema e Teatro, Laboratorio Multimediale, Laboratorio di Osservazioni e deduzioni scientifiche, Officina del "fare".

Da sottolineare come l'avvio della mini DADA nel plesso di Calatafimi si sia confermato di grande efficacia vista la presenza di interi- spazi- aula, e non solo angoli-laboratorio, che tale struttura ha a disposizione.

Un elemento caratterizzante la scuola è la Sezione ad Indirizzo Sportivo che prevede un potenziamento delle ore dedicate alle Scienze motorie e grazie all'efficace rete di partenariato con le Associazioni Sportive del territorio che dà la possibilità agli alunni, di provare discipline sportive differenti, poco conosciute e poco praticate dai ragazzi, nell'arco del triennio.

Altro elemento caratterizzante l'offerta formativa della scuola è la Sezione di Inglese Potenziato, che prevede un ampliamento del monte orario curricolare dedicato alla lingua inglese, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e comunicative, il potenziamento delle competenze linguistiche in prospettiva europea e internazionale e, ove possibile, l'avvio di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche e alla partecipazione a progetti di scambio e cooperazione internazionale.

In aggiunta, la forte connotazione tecnologica, grazie alle diverse strumentazioni digitali che la scuola possiede, ha permesso di sviluppare le conoscenze e le competenze e quindi l'apprendimento degli alunni attraverso linguaggi multimediali e dispositivi più accattivanti e più vicini al loro modo di apprendere. La scuola, oltre ai laboratori didattici (scienze, arte, musica), è dotata di due aule 3.0, con LIM, tablet e sedute dinamiche, configurabili a seconda delle necessità, delle esperienze e delle attività didattiche che verranno proposte.

E' altresì dotata di un Fab.Lab., nel quale non solo ogni docente, guidato dal team digitale, guida gli studenti nell'uso delle tecnologie (stampanti 3D, plotter da taglio, plotter da taglio laser, kit makers, ecc.) ma attraverso il quale la scuola si apre al territorio, proponendo corsi di aggiornamento su



tinkering, making, corsi di elettronica con kit Arduino. Il Fab.Lab. inoltre, si trova nel laboratorio di tecnologia nel quale, ogni classe, durante il corso dell'anno, partecipa ad alcuni eventi, competitivi e non, di coding e progettazione, come la Robots League.

Anche le discipline letterarie trovano ampio spazio di risonanza nell'istituto, in particolare attraverso progetti come: Il Giornalino Scolastico "Il Gabbiano", Percorso di avviamento allo studio della lingua Latina (pensiero critico) per le classi 2 e 3 della s.s.1 grado), Filosofiamo, Bibliolab - Spazi di lettura innovativi per la Z Generation, Libriamoci, La Web Radio, Stage linguistici all'estero.

La gamification, ovvero l'utilizzo del gioco nella didattica, è una prassi consolidata per i docenti dell'istituto. In particolare, sono attivi percorsi sull'utilizzo del gioco da tavolo, gioco di ruolo soprattutto durante le pause didattiche.

La scuola risulta a tutt'oggi essere una delle 4 scuole sul territorio nazionale a possedere un FabLab. cioè un laboratorio di produzione digitale per attività curriculari gratuite per i propri studenti ed attività extracurricolari aperte al territorio.

Anche la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria, nel corso degli ultimi anni, hanno riorientato la didattica e riorganizzato gli spazi delle aule e degli spazi comuni, integrando la didattica "tradizionale" con percorsi tecnologici e un approccio più accattivante per i piccoli alunni (Code week, Costruzione di lapbook, Robotica educativa, Matematica in movimento, Eureka, Fab-lab atelier creativo, Aula 3.0, Aule Outdoor). Tutte le classi della scuola primaria e Infanzia sono dotate di LIM o Smart TV. I cambiamenti apportati hanno reso la scuola più dinamica e innovativa, capace di intercettare nuovi stili di apprendimento che si sono rivelati vincenti

Le metodologie innovative, anche grazie ad una progettazione collegiale, sono prassi consolidate e utilizzate nella maggior parte delle classi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale



della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'AI per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (PUIA)25-28.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione adottate dall'Istituto sono coerenti con la didattica per competenze e mirano a sostenere il processo di apprendimento, valorizzando i progressi degli studenti.

La valutazione:

utilizza strumenti diversificati (prove strutturate e autentiche, rubriche valutative, osservazioni sistematiche, compiti di realtà);



favorisce la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti, promuovendo consapevolezza e responsabilità nel percorso di apprendimento;

è condivisa e trasparente, in coerenza con i criteri definiti nel PTOF.

L'Istituto cura inoltre l'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne (prove standardizzate nazionali), utilizzando i dati disponibili per:

analizzare i livelli di apprendimento;

individuare punti di forza e criticità;



orientare le azioni di miglioramento didattico e organizzativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha una forte connotazione tecnologica:

- LIM o Smart TV in ogni aula
- Fab. Lab.
- Aule 3.0;
- Laboratori disciplinari;
- Laboratorio di robotica;
- Laboratori multimediali;
- Aula Immersiva;
- Laboratori Radio Web

a sostegno della didattica che permettono ai docenti di poter scegliere l'opzione migliore per i propri percorsi didattici-innovativi. In particolare, la scuola si pone l'obiettivo di integrare gli apprendimenti formali a quelli non formali e informali soprattutto attraverso:

- ***Gamification***
- Learning apps (Kahoot, Prezi, ecc.)
- Metodo Bortolato
- Flipped Classroom
- LEL - Latino per l'educazione linguistica primo ciclo
- Debate
- Outdoor Education
- Robots League
- First Lego League
- Piattaforme per ambienti di apprendimento virtuali (Google Classroom, Padlet, Canva).

Saranno inoltre attivati presso l'istituto percorsi che, attraverso l'utilizzo del gioco da tavolo e del gioco di ruolo, si pongono l'obiettivo di potenziare le competenze di base degli alunni.



Inoltre, nei nuovi ambienti di apprendimento (aule Outdoor) sarà promossa l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è finalizzato a sostenere le alunne e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado che presentano difficoltà o fragilità nei processi di apprendimento. A partire dalla rilevazione dei bisogni formativi e dall'analisi degli esiti delle verifiche in itinere, vengono attivati interventi didattici individualizzati o in piccoli gruppi, privilegiando metodologie attive, operative e laboratoriali, anche con il supporto delle tecnologie digitali. Il percorso mira al recupero e al consolidamento delle competenze di base e disciplinari, allo sviluppo dell'autonomia e del metodo di studio, al miglioramento della motivazione e al successo formativo, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel corso degli ultimi anni, l'IC Frezzotti Corradini ha reso costanti e stabili le collaborazioni con il territorio attraverso la costituzione di reti di ambito (Rete di Ambito 22, scuola-polo G.B. Grassi) e reti di scopo, tra le quali:

- Accordo di Rete scuole della provincia di Latina, Scuola Polo Progetto: Inclusione, Insieme si può fare;
- Accordo di Rete scuole a livello interregionale tra scuole di I° e II° per progetto Scienziati 2.0, per lo sviluppo delle competenze scientifiche e multimediali;
- Convenzione con il IIS Marconi di Latina: A) Progetto Continuità curricolo verticale; B) Tutoraggio Coding;
- Accordo di Rete Avanguardie Educative-INDIRE;
- Accordo di Rete scuole BPEA;
- Accordo di Rete per formazione DS sulla valutazione;
- Convenzione Università degli Studi Roma Tre (FIT);
- Convenzione Università degli Studi La Sapienza Roma (TFA)
- Convenzione Università LUMSA (Scienze della Formazione Primaria FIT);
- Convenzione Conservatorio Respighi di Latina;
- Accordo di rete nazionale tra scuole di I e II Grado per sperimentazione progetto D.A.D.A.;
- Accordo di rete nazionale scuole Secondarie di I Grado per curvatura sportiva sperimentale;
- Convenzione con il Liceo Manzoni di Latina.
- Convenzione con il Liceo Artistico Buonarroti di Latina
- Accordo di rete Scuola- Asl promozione salute
- Convenzione indirizzo sportivo con il Liceo GB Grassi
- Convenzione Progetto EduGreen con Istituto Agrario San Benedetto
- Accordo di rete Progetto AUSA Adotta una scuola nell'Antartide
- Convenzione con il Centro Sociale Anziani di Latina
- Accordo di rete Progetto "La Città dei bambini e delle bambine" - Comune di Latina-
- Accordo di rete Progetto "La società in classe"- Roma tre -
- Accordo di rete RNFS - rete Nazionale formazione scuola -
- Accordo di rete Nazionale IC Casale e Scuole di 1° e 2° per la formazione professionale
- Accordo di rete ASAL (Associazione Scuole Autonome del Lazio)
- Convenzione (ANMI) Associazione Marinai d'Italia



- Convenzione con l'Istituto Vittorio Veneto di Latina
- Collaborazione con l'Agenzia delle Nazioni Unite Unicef, "Scuole per i Diritti"
- Collaborazione con l'Organizzazione Save the Children
- Accordo di rete di scopo Università La Sapienza - per lo svolgimento di attività di terza missione - Dipartimento di Chimica e tecnologia del farmaco e centro Sociale Culturale Anziani Vittorio Veneto di Latina
- Accordo di rete di collaborazione Università La Sapienza - per lo svolgimento di attività di terza missione - Cersites e centro Sociale Culturale Anziani Vittorio Veneto di Latina

L'istituto vanta l'ingresso del Consultorio diocesano **nel Nucleo contro il bullismo** con l'adesione al Protocollo d'intesa "Il coraggio è fuoco, il bullismo è fumo, insieme possiamo smontarlo", coordinato dal Centro territoriale di supporto per le nuove tecnologie e le disabilità di Latina, gestito dalla nostra scuola per conto del Ministero dell'istruzione.

<http://www.latinatoday.it/cronaca/consultorio-diocesano-latina-entra-nucleo-contro-bullismo.html>

<https://www.facebook.com/pages/LatinaToday/128888647217934>

<http://www.latinatoday.it/cronaca/consultorio-diocesano-latina-entra-nucleo-contro-bullismo.html>

<https://www.facebook.com/pages/LatinaToday/128888647217934>

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende realizzare con i fondi del PNRR, Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università:

- Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Next generation classrooms
- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Si intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. Il nostro istituto è stato individuato come scuola polo territoriale atto a costituire un network integrato a livello nazionale, con la finalità di realizzare percorsi formativi innovativi per il personale scolastico.



- Implementazione Aula Immersiva
- Implementazione Laboratori Radio Web
- Agorà spazi innovativi

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca, partecipando a bandi PON, PNRR e PNSD, con l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative, potenziare le competenze digitali e favorire ambienti di apprendimento inclusivi:

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Attuazione di azioni per lo sviluppo delle competenze digitali, l'uso consapevole delle tecnologie e l'adozione di metodologie didattiche innovative.



Programmi Operativi Nazionali (PON)

Partecipazione a bandi per il potenziamento delle competenze di base, digitali, linguistiche e scientifiche attraverso percorsi didattici innovativi e inclusivi.

Progetti finanziati dal PNRR – Missione Istruzione

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (Scuola 4.0) e formazione del personale docente sulle nuove metodologie didattiche.

Avanguardie Educative – INDIRE

Adozione e sperimentazione di modelli didattici innovativi finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Iniziative nazionali per il potenziamento delle competenze STEM



Sviluppo di percorsi interdisciplinari orientati al problem solving, al pensiero critico e all'educazione scientifica e tecnologica.

Progetti nazionali di orientamento e cittadinanza digitale

Attività finalizzate all'orientamento formativo e alla promozione di competenze di cittadinanza attiva e digitale.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica consentono all'Istituto di adattare tempi, spazi, gruppi di apprendimento e metodologie alle esigenze formative degli studenti, favorendo il successo scolastico, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.

Flessibilità organizzativa

L'Istituto attua forme di flessibilità organizzativa attraverso:

- adozione del modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento, che prevede la riorganizzazione degli spazi in aule disciplinari e la mobilità degli studenti, favorendo autonomia, responsabilità e una gestione innovativa degli ambienti di apprendimento.
- articolazione flessibile dell'orario scolastico, finalizzata allo svolgimento del progetto



DADA;

- organizzazione degli studenti in gruppi di livello o di interesse, anche temporanei, per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- utilizzo flessibile delle risorse professionali, mediante co-progettazione e compresenza dei docenti;
- modularità dei percorsi didattici, strutturati in unità di apprendimento adattabili;
- Flessibilità didattica

La flessibilità didattica si realizza attraverso:

- didattica laboratoriale e metodologie attive;
- didattica per competenze, con valutazione autentica;
- flipped classroom (classe capovolta);
- didattica interdisciplinare;
- personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, in attenzione ai bisogni educativi speciali e ai diversi stili cognitivi.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE



- VERTICALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: DIDATTICA DIGITALE: UN VIAGGIO VERSO IL FUTURO DELL'ISTRUZIONE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti



che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: 1. Accesso Globale all'Informazione: La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. 2. Personalizzazione dell'Apprendimento: Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adattano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. 3. Collaborazione Online: Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4. Risorse Multimediali: L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti. Ciò favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. 5. Feedback Istantaneo: Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. 6. Apprendimento Interattivo: Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e divertente. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.

Importo del finanziamento

€ 80.917,59

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	183



● Progetto: Next Generation Classroom alla Frezzotti Corradini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche per la scuola primaria. In questo modo, due classi parallele come ad es la 4° A e la 4° B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un' aula all' altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più 4° A e 4° B, ma l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A tutto ciò si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Per la scuola s.s 1grado sarà potenziata la metodologia Dada. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su n.31 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di altri Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet e/o notebook), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. . Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura.(previa autorizzazione per interventi di edilizia da parte dell'Ente locale proprietario).

Importo del finanziamento

€ 223.766,25

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	31



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Verso l'Infinito e Oltre: Esplorando STEM attraverso le Lingue Globali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il nostro progetto didattico si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'ambito del Multilinguismo. Ecco alcuni degli obiettivi principali delle attività STEM. Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali. Coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM. Incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra, riflettendo la natura interdisciplinare delle discipline STEM e preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali. Incorporare l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare gli studenti a navigare nell'era digitale. Collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali, aiutando gli studenti a comprendere come le conoscenze STEM sono applicate in diversi settori e contesti. Preparare per le Carriere del Futuro. Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso. Ecco alcuni dei principali benefici. Sviluppo delle competenze linguistiche. Favorisce l'apprendimento di più lingue, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliora la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Crescita della consapevolezza culturale. Promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività. Aumento delle abilità cognitive. Stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

culture. Favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Miglioramento delle prospettive professionali. Offre agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro, dove le competenze multilinguistiche sono sempre più richieste.

Importo del finanziamento

€ 143.913,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	50
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	25
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una Scuola inclusiva: L'Impegno Contro la Dispersione Scolastica



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano educativo individualizzato (PEI) per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico o artigianale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nel percorso tradizionale. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurricolari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l'abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 58.824,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento

PNRR Missione 4: istruzione e ricerca. Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi nell'ambito dei progetti in essere del PNRR, Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione



digitale per il personale scolastico, finanziato dalla Unione Europea Next Generation EU

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU

Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole, nell'ambito dei progetti in essere del PNRR

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 componente 1

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento. 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

PNRR Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Azione 1 Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Next generation classrooms

PNRR PA DIGITALE 2026

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali Scuole Aprile 2022

Per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle



basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione

PNRR PA DIGITALE 2026

1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Scuole Aprile 2022

Per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni

Il modello si pone lo scopo di promuovere la digitalizzazione e migliorare l'esperienza di fruizione dei cittadini, attraverso strumenti e componenti predefiniti, a supporto della progettazione e dello sviluppo, tenendo in considerazione le necessità di tutti gli stakeholder coinvolti: cittadini, enti, i veri e propri utilizzatori del modello, e le figure operative che lo dovranno implementare

Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Si intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. Il nostro istituto è stato individuato come scuola polo territoriale atto a costituire un network integrato a livello nazionale, con la finalità di realizzare percorsi formativi innovativi per il personale scolastico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA QUARTO LTAA85001P

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA CALATAFIMI LTAA85002Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali



VIA QUARTO LTEE85001X

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

MODULARE 27 ORE SETTIMANALI

MODULARI 29 ORE SETTIMANALI CLASSI QUARTE E QUINTE

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	8	7	6	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
IRC	2	2	2	2	2
TOT.	27	27	27	29	29



MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO A.S. 2024/2025

	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	8+1	7+2	6+2	7+1	7+1
MATEMATICA	6+2	6+1	6+1	5+1	5+1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
IRC	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
LABORATORI DISCIPLINARI	5	5	5	5	5
TOT.	40	40	40	40	40



CORRADINI LTMM85001V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, Interclasse ed Intersezione con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con

sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali dell'ed.civica, avvalendosi di unità didattiche predisposte di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica,



al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore

IL CURRICOLO, LA PROGETTAZIONE DIDATTICA, LA VALUTAZIONE

IL CURRICOLO

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica,

legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un

sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo

sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum

verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le

Indicazioni Nazionali.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze

personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei

bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le proposte progettate ed



effettivamente

realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

LA VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme

compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei

risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

□ Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni



delle

singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di

attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite

durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del

singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

LE PRIORITA' ESSENZIALI DEL PTOF E LA PROGETTUALITA' DELL'ISTITUTO

Le priorità essenziali del PtoF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a

norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita Sano;
- 6) educazione al rispetto della legalità e sostenibilità ambientale.



Le sei priorità essenziali del PTOF rappresentano la traduzione operativa delle priorità strategiche del RAV, declinate in azioni concrete per tutti i livelli scolastici e in tutti i percorsi formativi dell'Istituto.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PtOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende sei aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: la scuola promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano e in lingue straniere, con



particolare riferimento alla sezione di Inglese Potenziato, al giornalino scolastico, ai progetti Web Radio, Debate e CLIL, e alla promozione della cittadinanza europea e internazionale.

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche: le attività includono progetti STEM, coding, robotica educativa, laboratori innovativi e sviluppo del pensiero computazionale, con l'obiettivo di consolidare le competenze di base e favorire un approccio critico e creativo alla risoluzione dei problemi.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti: coerente con le azioni del PNRR e con la didattica digitale integrata, il PTOF prevede laboratori tecnologici, formazione digitale del personale, utilizzo delle Next Generation Classrooms e strumenti innovativi per garantire continuità didattica, inclusione e competenze digitali avanzate.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica: realizzato attraverso laboratori, attività artistiche, teatrali e musicali, finalizzate a favorire la creatività, l'espressione personale, l'apprendimento interculturale e il benessere emotivo degli studenti nella scuola primaria e secondaria.
- Potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano: attuato mediante progetti sportivi, la sezione a curvatura sportiva, il Centro Sportivo Studentesco (CSS) e altre iniziative volte a promuovere il benessere fisico, lo sviluppo di corrette abitudini salutari e la socializzazione attiva.
- Educazione al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale e promozione del benessere a scuola: perseguita attraverso percorsi di cittadinanza attiva, educazione civica, inclusione, valorizzazione della diversità culturale e linguistica, sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e interventi finalizzati alla crescita emotiva, alla consapevolezza e alla tutela del benessere psicofisico degli studenti.

Queste priorità si pongono come traduzione operativa delle priorità strategiche del RAV, mirate a: migliorare i risultati scolastici, ridurre le disomogeneità negli esiti degli studenti, promuovere il benessere e la sicurezza a scuola, favorire la cittadinanza attiva e prevenire fenomeni di bullismo e discriminazione, con ricadute positive sul clima scolastico e sui processi di insegnamento-apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



INCLUSIONE -

Punti di forza

La scuola realizza attività e progetti per gestire alunni Bes e stranieri. Le FFSS BES e PTOF lavorano in sinergia per assicurare che gli interventi, i progetti e gli incontri siano tempestivi, efficaci e puntuali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

La scuola utilizza una modulistica condivisa su tutto l'IC per la stesura del PEI per gli alunni con disabilità e un PDP per gli alunni DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale; tali documenti sono aggiornati con regolarità. Alla stesura dei PEI e PDP partecipano gli insegnanti curricolari, di sostegno, le famiglie, la SL/centri accreditati, i Servizi Sociali, la FFSS BES e il DS.

Punti di debolezza

Si segnala la difficoltà nello svolgere ancora qualche GLHO in orario pomeridiano al fine di consentire una più diffusa partecipazione di tutte le componenti poiché i servizi territoriali Asl e centri accreditati non sempre operano nelle strutture scolastiche in orario pomeridiano; inoltre gli incontri sono esigui nel numero durante l'A.S. per mancata disponibilità degli operatori stessi. Gli esperti inviati, spesso, non conoscono i casi da analizzare. Nel corso dell'anno, i centri accreditati sospendono le terapie riabilitative creando grande ansia alle famiglie. Sarebbe auspicabile l'erogazione di fondi dedicati all'Inclusione.

Nell'IC è presente un elevato numero di docenti di sostegno precari soprattutto nella scuola primaria che non garantisce continuità didattica e relazionale, elementi fondamentali per i ragazzi disabili. Tali risorse, comunque, si riducono ogni anno a discapito di tutti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO



Punti di forza

La scuola organizza azioni di recupero con giornate programmate, pause didattiche e/o corsi di recupero pomeridiani durante l'anno per gruppi di livello all'interno delle classi su tutto l'IC e/o per classi aperte nella scuola secondaria e nella scuola primaria.

Le pause didattiche sono deliberate in CD tenendo conto delle festività, prove INVALSI, verifiche finali. Inoltre la scuola partecipa a gare o competizioni esterne alla scuola per il potenziamento delle competenze (es. olimpiadi di matematica per un maggiore sviluppo della competenza logico matematica).

Sempre in un'ottica di consolidamento o potenziamento delle competenze la scuola realizza progetti in orario curricolare e extra-curricolare (es. corsi di lingua con certificazione esterna, competizione interna per la tecnologia, corso di teatro, corso di lettura espressiva con il progetto "Libriamoci", Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di Italiano, concorso internazionale di robotica First Lego League, Corso di filosofia, Corsi di attività sportive pomeridiani, Corso di Lingua latina...)

Punti di debolezza

Per la realizzazione di tali iniziative, si rileva la necessità di avere una maggiore disponibilità di fondi destinati a tale scopo. Nonostante la scuola si adoperi per la realizzazione di corsi di recupero pomeridiani gratuiti per la scuola secondaria, la frequenza degli alunni è saltuaria e esigua; sovente manca il senso di corresponsabilità da parte dei genitori e/o per i troppi impegni pomeridiani degli alunni.

CONTINUITA'

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene attuato un



progetto "Continuità" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

LA GESTIONE DELLE RISORSE E LE RELAZIONI CON TERRITORIO E FAMIGLIE

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

La progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico. L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive. Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite



con il Fondo di Istituto. La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

LA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del Ptof, tutte le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo la valorizzazione delle competenze linguistiche, il rispetto della sostenibilità e legalità

ambientale, potenziamento delle discipline motorie, dello sviluppo delle competenze digitali e le attività di

recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo

e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, dei Comitati



Genitori, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA QUARTO	LTAA85001P
VIA CALATAFIMI	LTAA85002Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA QUARTO

LTEE85001X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CORRADINI

LTMM85001V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO del nostro Istituto

30 ore annuali per ogni classe della scuola primaria di primo grado

Da linee guida per l'Orientamento, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022

Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. 4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di



tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

CURRICOLO VERTICALE SULL' ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa: coinvolge tutte le discipline; tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali; persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale; presuppone, dal punto di vista operativo:

a) un'articolazione flessibile del gruppo classe b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno c) iniziative di continuità d) attività in rete con altre scuole e soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio
Priorità Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno
Indicatori di risultato.

Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado.

Rilevazione della concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dai ragazzi .Indicatori di risultato. Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici al termine del biennio della scuola Secondaria di Primo grado. Risultati attesi Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso.

Competenze generali: Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze orientative specifiche. Utilizzare informazioni .Risolvere problemi .Organizzare Auto-osservare e riflettere .Decidere Relazionarsi Avere consapevolezza delle proprie emozioni.

Obiettivi: supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili.

Scuola Infanzia: - consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) e del territorio (ambiente scuola/casa)

Scuola Primaria: - consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi



sociali)

Scuola Secondaria I grado: - consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio) - conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli - riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.

si allega l'intero Curricolo verticale di Orientamento

Allegati:

CURRICOLOVERTICALE ORIENTAMENTO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA QUARTO LTAA85001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALATAFIMI LTAA85002Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA QUARTO LTEE85001X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CORRADINI LTMM85001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è programmato collegialmente dai docenti nell'ambito dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, in coerenza con il curriculum di istituto.



Sulla base della progettazione condivisa, con preventiva definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, i docenti realizzano attività didattiche finalizzate allo sviluppo progressivo e sistematico di conoscenze, abilità e competenze riferite ai tre nuclei fondamentali dell'Educazione civica.

Le attività sono attuate attraverso:

unità didattiche predisposte dai singoli docenti;

unità di apprendimento e moduli interdisciplinari e trasversali condivisi.

I docenti provvedono inoltre a definire e documentare il tempo dedicato a ciascuna azione didattica, al fine di garantire l'assolvimento del monte ore annuale minimo obbligatorio di 33 ore per ciascun anno di corso, come previsto dalla normativa vigente.

Allegati:

ed civica per quadri orario.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico, 2018/19, l'Istituto Frezzotti Corradini ha avviato una sezione ad indirizzo sportivo sperimentale per la scuola secondaria di 1° grado con un potenziamento dell'attività motoria, al fine di integrare, in un unico piano di studi, da una parte la pratica sportiva, e dall'altra l'offerta culturale tipica del ciclo della scuola secondaria di primo grado. Questa nuova progettualità è basata su una didattica e una metodologia innovativa e si attua con interventi modulari (sei ore di attività fisica alla settimana, 2 curricolari e 4 ore pomeridiane di discipline sportive) e con una serie di approfondimenti pluridisciplinari, su base triennale, per la valorizzazione del movimento, del gioco e dello sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani di oggi (i futuri cittadini di domani) e la loro integrità fisica.

L'idea di tale sperimentazione è scaturita dalla considerazione che la scuola occupa una



posizione privilegiata, in quanto le strutture polifunzionali sportive (piscina, palazzotto dello sport, campo di calcio, palestra boxe e scherma, tiro con l'arco etc.) presenti nel territorio comunale, sono tutte posizionate nei pressi dell' edificio scolastico che ha a disposizione una palestra ed un campo sportivo polifunzionale attiguo.

La scuola si propone pertanto di promuovere, attraverso un potenziamento dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva, il benessere psicofisico del ragazzo attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive e permanenti strettamente correlati anche ad una educazione alimentare consapevole ed attiva e ad una maggiore conoscenza del nostro territorio e delle molteplici opportunità che offre.

È privilegiato l'aspetto ludico ed una didattica innovativa incentrata sulla sperimentazione personale attiva e di gruppo, coinvolgente per tutti, in quanto potente mezzo di inclusione per coloro che hanno bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri residenti nel nostro territorio.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto ha inaugurato ,anche, una sezione di potenziamento di lingua Inglese.



Curricolo di Istituto

I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'istituto comprensivo Il M.I.U.R ha stabilito tramite le nuove Indicazioni del Curricolo, per tutto il territorio nazionale, le caratteristiche che un alunno deve aver acquisito al termine del primo ciclo d'istruzione, dopo essere stato educato, formato ed istruito dai tre ai quattordici anni all'interno del servizio pubblico di cui è utente: la scuola. Queste caratteristiche implicano l'aver raggiunto un insieme di competenze. E' comunemente ritenuto competente, in una certa disciplina, colui che è in grado di utilizzare le proprie conoscenze, abilità ed attitudini per risolvere efficacemente compiti di studio o di lavoro in contesti diversi da quelli specificatamente scolastici. Per affrontare e vincere le sfide poste dalla nostra civiltà contemporanea, così complessa e multifattoriale, l'Unione Europea indica la necessità di formare un cittadino che sia in grado di apprendere in modo permanente lungo tutto l'arco della vita, che sia capace cioè di ridefinirsi ogni giorno, in modo intelligente e costruttivo, di fronte ai continui cambiamenti che la società impone. Affinché ciò sia possibile, essa individua otto competenze-chiave: - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza multilinguistica; - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - Competenza digitale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

curricolo verticale 2021-2022 (1) (11).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività e le tematiche affrontate sono descritte nel documento allegato

Allegato:

DEFINITIVO CURRICULUM ED CIVICA -.pdf2025 26 (2).pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine, progetto promosso dal Comune di Latina (in allegato)

Allegato:

primaria PROGETTO COMUNE LATINAil consiglio dei bambini.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Buone Prassi di Educazione Ambientale, Progetto in rete promosso dal Comune di Latina (allegato)

Allegato:

istituto_Rete BPEA_24.docx (1).pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste sono svolte durante le ore disciplinari

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche principali saranno: Navigare nel Web in Sicurezza, Conoscere le principali regole del web per la ricerca di dati e informazioni

Attività: Produzione di testi o giornalini on line con programmi word , Paint. Attività di coding. Produzione di Podcast per Radio Web

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CARO AMICO TI SCRIVO

Attività di scrittura utilizzando tablet e/o computer

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Accrescimento delle abilità di comprensione e interpretazione.

Rafforzamento delle capacità espressive.



Incremento della consapevolezza interculturale.

Sviluppo delle competenze relazionali e socio-emotive.

Miglioramento dell'autostima e del senso di appartenenza.

Miglioramento delle competenze digitali.

Potenziamento del lavoro di gruppo e dello spirito collaborativo.

Sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

Memorabile esperienza educativa.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività per promuovere la convivenza civile, il rispetto delle regole, la gestione dei conflitti, il superamento dei pregiudizi e degli stereotipi.

Partecipazione concorso Legalità e cultura dell'etica. Iniziativa dei Distretti italiani del Rotary

Allegato:

Curricolo civica.pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per la Giornata mondiale della gentilezza: letture, giochi e laboratori manuali.

Debate.

Giornata internazionale contro il bullismo. Visione di film e riflessioni sul tema.

Giornata internazionale della donna

Rai Cultura presenta un web-doc realizzato per celebrare la

“Giornata internazionale della donna”, che ricorre ogni 8 marzo.

Video storici d'eccezione selezionati dall'archivio RAI, uniti a contenuti esclusivi per ripercorrere le principali tappe della conquista dei diritti civili e politici da parte delle donne.

Creazione di alcuni slogan con frasi simbolo da attaccare all'esterno o nell'atrio della scuola. (si rimanda al dipartimento di arte)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere tutte quelle esperienze che permettano agli alunni di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.

Portare a maturazione negli alunni le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola. In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi: Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione.).

Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...)

Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire



l'adozione di abitudini sane e sostenibili;

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)

Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione

Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani. L'idea di realizzare una serra ed un orto didattico quali luoghi di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce dall'esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà. Anche in relazione ai Bisogni Educativi Speciali la nostra scuola ha pensato di dar vita a questo progetto coinvolgendo, in modo particolare, tutti quegli alunni che



seguono una programmazione didattica differenziata,
predisponendo percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione.

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni..), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi, studio e realizzazione del compostaggio in orto.

Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;

Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle nostre radici culturali.

Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio.

Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita



attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica. Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi:

- conoscere il sistema climatico e gli ecosistemi del continente Antartico;
- conoscere il monitoraggio dei cambiamenti climatici in atto nelle regioni polari dell'Emisfero Sud;
- sperimentare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per scambi e continuità tra saperi scientifici e tecnologici attraverso l'uso dei servizi Internet (posta elettronica, videochat, videoconferenze, ecc.);
- comprendere l'interazione tra lo studio delle conoscenze e l'attività pratico-sperimentale.
- promuovere negli allievi un approccio cognitivo interdisciplinare;

Contatti con il tecnico del progetto per organizzare le attività, test di collegamento per la videoconferenza con gli studenti (svolto tramite la piattaforma Zoom), videocollegamento con la stazione in Antartide

Presentazioni multimediali, testi scritti, prodotti grafici, durante e a conclusione dell'attività.



Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con il Sovrintendente della Polizia Postale Dott. Madera S., con la Dott Sansoni M., Garante Infanzia e

nel corso dell'anno scolastico Adolescenza della Regione Lazio, con la Dott. Marano G., Psicologa e Criminologa



Safer Internet Day, la giornata mondiale per la sicurezza in Rete

Partecipazione all'evento in streaming sui seguenti canali:

www.youtube.com/user/MinisteroMIUR

www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/saferinternet-day-2024

I Docenti di Arte della SS1G: mostra grafico – pittorica e/o slogan

con frasi simbolo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ “Strada facendo” Percorso di mobilità sostenibile

Saper Individuare i principali fattori di pressione che gravitano sull'ambiente(traffico automobilistico,

inquinamento acustico, produzione dei rifiuti, impianti di riscaldamento, ...)



Saper comprendere la ricaduta di questi fattori sull'ambiente e di conseguenza sulla salute.

Coinvolgere insegnanti, genitori , esperti, nonni, vigili e abitanti del quartiere ad adottare comportamenti individuali e collettivi corretti.

Riconoscere le buone pratiche di mobilità sostenibile

Prendere coscienza delle distanze e della modalità di percorso casa a scuola

Pensare a possibili modalità di trasferimento sicuri casa-scuola

Promuovere la mobilità sostenibile tra bambini genitori ed insegnanti

Accrescere la sicurezza e la qualità della vita nell'area circostante le scuole e nelle strade che portano ad esse

Incoraggiare comportamenti di viaggi sostenibili in forme alternative

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



○ Sono io cittadino del mondo

Il progetto mira a introdurre i bambini ai principi fondamentali della Costituzione, promuovendo la consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una società democratica. Attraverso un approccio ludico e partecipativo, gli alunni sperimentano attività di gruppo, giochi strutturati, racconti, filastrocche, role-playing e circle time, che favoriscono l'acquisizione di competenze civiche, sociali ed emotive. L'uso di materiali multimediali e attività creative, come produzioni artistiche e canti, rende l'apprendimento coinvolgente e stimolante.

Il progetto sviluppa competenze trasversali come responsabilità, partecipazione attiva, attenzione all'ambiente e cura del benessere personale, promuovendo inclusione, cooperazione e rispetto reciproco. Si collega al PTOF e alle priorità del RAV, sostenendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e sensibili alla sostenibilità, in linea con le Indicazioni Nazionali e il curricolo di istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale delle competenze digitali d'Istituto:

L'uso consapevole di strumenti digitali (tablet, computer, LIM, piattaforme educative) sviluppa competenze operative, logiche e di problem solving in tutte le discipline.

Permette agli studenti di acquisire capacità di ricerca, selezione e produzione di contenuti, in linea con le competenze chiave europee (digital literacy).

Didattica innovativa e interdisciplinare:

Laboratori digitali, coding, robotica educativa e strumenti multimediali favoriscono approcci laboratoriale e progettuale.

Il digitale supporta la didattica per competenze, integrando più discipline in percorsi esperienziali.



Inclusione e personalizzazione:

Strumenti digitali consentono percorsi personalizzati per alunni con BES, DSA o bisogni educativi differenti.

Facilitano la partecipazione di tutti, valorizzando diversi stili di apprendimento.

Continuità verticale:

L'uso progressivo del digitale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado favorisce la continuità degli apprendimenti e la gradualità nell'acquisizione delle competenze digitali.

Cittadinanza digitale e sicurezza:

Educazione all'uso responsabile e sicuro del web e dei social media.

Promozione della consapevolezza sui diritti, doveri e comportamenti etici nella dimensione digitale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI Frezzotti Corradini (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti di cittadinanza attiva e iniziative di responsabilità sociale per sviluppare consapevolezza dei diritti e doveri.

Competenze emotive e relazionali:

Laboratori di educazione emotiva, momenti di riflessione e gestione dei conflitti.

Attività di mindfulness, giochi di gruppo e drammatizzazione per migliorare l'autoconsapevolezza e la gestione delle emozioni.



Competenze cognitive e creative:

Laboratori di problem solving, pensiero critico e progettazione creativa.

Attività multidisciplinari che stimolano curiosità, capacità di analisi e sintesi, e pensiero divergente.

Competenze digitali e metodologiche:

Uso consapevole di strumenti digitali per ricerca, collaborazione e produzione di contenuti multimediali.

Attività di coding, robotica educativa o laboratori tecnologici per sviluppare capacità logiche e operative.

Inclusione e valorizzazione delle diversità:

Progetti e attività che promuovono la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando le differenze culturali, linguistiche e personali.

Attività di peer education e mentoring tra pari per favorire supporto reciproco e integrazione.

Obiettivo generale: sviluppare cittadini consapevoli, creativi, resilienti e capaci di lavorare in gruppo, favorendo la piena realizzazione del potenziale di ciascun alunno in contesti sia scolastici sia extra-scolastici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze chiave di Cittadinanza è integrato nel documento Curricolo Verticale di Istituto, precedentemente allegato.

Utilizzo della quota di autonomia

Si allegano i progetti pof a.s.25/26



PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA 2025-26

- LIBRIAMOCI
- CAMPO DI ESPERIENZA - I DISCORSI E LE PAROLE · PROGETTO CONTINUITA': IT'S HALLOWEEN TIME
- TEATRO A SCUOLA
- SONO IO CITTADINO DEL MONDO
- POTENZIAMENTO ED. CIVICA · STRADA FACENDO...MOBILITA'

CAMPO DI ESPERIENZA - IMMAGINI, SUONI, COLORI

- INSIEME FACCIAMO FESTA

CAMPO DI ESPERIENZA - LA CONOSCENZA DEL MONDO

- L'ORTO DEI BAMBINI
- RETE BPEA

CAMPO DI ESPERIENZA - IL CORPO E IL MOVIMENTO"

- MUOVERSI IN ARMONIA

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA 2025-26

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- BIBLIOTECANDO
- GIOCARE AL TEATRO



- A SCUOLA DI SCACCHI
- DIRE, FARE TEATRARE
- FILOSOFANDO
- LA BRIGATA DEI PENNIPOTI
- LIBRIAMOCI
- IO LEGGO PERCHE'
- CONTINUITÀ CITIZENS OF THE WORLD

- COLTIVIAMO LA GENTILEZZA
- IL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE
- RISPETTO E DIRITTI DEI BAMBINI
- EARLY ACT ROTARY CLUB DEI BAMBINI
GRANDI VALORI CRESCONO
- SEGUENDO UN FILO
- INCLUSIONE PEZZETTINO
- CONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI
- CITTADINIO IN CRESCITA
- ALTERNATIVAMENTE FILOSOFIA
- INCLUSIONE CONOSCIAMO LE NOSTRE EMOZIONI

POTENZIAMENTO ED. CIVICA



POTENZIAMENTO ED. MOTORIA

- INCLUSIONE: UNA VOCE MILLE VOCI
- EASY BASKET
- MINI BASKET
- REMARE A SCUOLA E SPORT IN CANOA
- RACCHETTE DI CLASSE
- BODY PERECUSSION
- LA CHIMICA QUOTIDIANA
- PROBLEMI AL CENTRO
- A SPASSO NEL SISTEMA SOLARE

POTENZIAMENTO MATEMATICO
SCIENTIFICO

- EUREKA! FUNZIONA!
- GIOCO A DAMA E SCACCHI
- RETE BPEA
- ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA
- LEGO EDUCATIONAL SPIKE
- INCLUSIONE CON ARTE E MUSICA
- INCLUSIONE UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO

POTENZIAMENTO INCLUSIONE

- INCLUSIONE NATURA E BENESSERE
- A SCUOLA DI EMOZIONI
- VOGLIO UN MONDO DIRITTO



- CITTADINI DI DOMANI
- L'ORTO CHE UNISCE

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- CORO SCOLASTICO
- CORSO LINGUA LATINA
- PROGETTO CONTINUITA'
- FILOSOFIAMO
- IL GABBIANO-GIORNALINO SCOLASTICO
- RADIO WEB-LA VOCE DELLA SCUOLA
- BIBLIOLAB
- CINEMA IN CLASSE

POTENZIAMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO

- PROGETTO CON ENEA-AUSDA ADOTTA UNA
SCUOLA DELL'ANTARTIDE



POTENZIAMENTO
ED. CIVICA

- FIRST LEGO LEAGUE
- RETE BPEA
- THE VIDEOGIOCODER E L'ARTIGIANO DEL ROBOT
- CITTADINI DIGITALI
- CITTADINI RESPONSABILI E DIGITALI
- BPEA
- CONNESSIONI DIGITALI- SAVE THE CHILDREN
- EARLY ACT
- PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA
- PROGETTO DI ISTITUTO PER L' ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO
ED. MOTORIA

- GIOCHI STUDENTESCHI E ATLETIC SCHOOL GAMES
- RACCHETTE DI CLASSE
- GIOCHI SPORTIVI E CSS
- APPROFONDIAMO LA DISCIPLINA
- PICKLEBALL



Allegato:

TABELLA PROGETTI PER PTOF 25-26.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA QUARTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Strada facendo” Percorso di mobilità sostenibile

Saper Individuare i principali fattori di pressione che gravitano sull'ambiente(traffico automobilistico, inquinamento acustico, produzione dei rifiuti, impianti di riscaldamento, ...)

Saper comprendere la ricaduta di questi fattori sull'ambiente e di conseguenza sulla salute.

Coinvolgere insegnanti, genitori , esperti, nonni, vigili e abitanti del quartiere ad adottare comportamenti individuali e collettivi corretti.

Riconoscere le buone pratiche di mobilità sostenibile



Prendere coscienza delle distanze e della modalità di

percorso casa a scuola

Pensare a possibili modalità di trasferimento sicuri

casa-scuola

Promuovere la mobilità sostenibile tra bambini genitori

ed insegnanti

Accrescere la sicurezza e la qualità della vita nell'area

circostante le scuole e nelle strade che portano ad esse

Incoraggiare comportamenti di viaggi sostenibili in forme

alternative

DESTINATARI:

Tutti i Bambini e le Bambine della scuola dell'Infanzia



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CALATAFIMI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Strada facendo” Percorso di mobilità sostenibile

Saper Individuare i principali fattori di pressione che

gravitano sull'ambiente(traffico automobilistico,

inquinamento acustico, produzione dei rifiuti, impianti di

riscaldamento, ...)

Saper comprendere la ricaduta di questi fattori

sull'ambiente e di conseguenza sulla salute.

Coinvolgere insegnanti, genitori , esperti, nonni, vigili e

abitanti del quartiere ad adottare comportamenti individuali e collettivi corretti.

Riconoscere le buone pratiche di mobilità sostenibile

Prendere coscienza delle distanze e della modalità di

percorso casa a scuola

Pensare a possibili modalità di trasferimento sicuri

casa-scuola

Promuovere la mobilità sostenibile tra bambini genitori

ed insegnanti

Accrescere la sicurezza e la qualità della vita nell'area

circostante le scuole e nelle strade che portano ad esse

Incoraggiare comportamenti di viaggi sostenibili in forme



alternative

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Approfondimento



CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI di Istituto

La competenza digitale fa parte del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trattate nel documento Key Competences for Lifelong Learning. Si tratta di competenze essenziali per i cittadini per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Nella Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 viene così descritta: "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico". Fin dalla sua prima versione, il DigComp, creando un linguaggio comune di riferimento, ha fondato le basi per una visione condivisa di quali competenze siano necessarie per affrontare la digitalizzazione del mondo moderno e ha fornito una spiegazione chiara di come poter acquisire, consolidare e applicare in modo coerente la competenza digitale in tutti i campi. Il DigComp è anche uno strumento per misurare, sviluppare e potenziare le competenze digitali di tutti i cittadini. In ambito scolastico il DigComp è indispensabile per guidare il processo di sviluppo della competenza digitale che dovrebbe essere trasversale e coinvolgere tutte le discipline, non soltanto quelle scientifiche o tecnologiche. È importante evidenziare che tutte le competenze chiave sono complementari e interconnesse tra loro e si sostengono a vicenda sviluppandosi nei vari ambiti. La stessa complementarità si verifica tra la competenza digitale e le altre competenze chiave. Se mettiamo a confronto le cinque dimensioni del DigComp 2.2 con le otto competenze chiave europee, notiamo ad esempio che la competenza chiave della Literacy prevede "le capacità di distinguere e utilizzare diversi tipi di fonti, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni" che sono necessarie per valutare l'affidabilità dei contenuti e delle varie fonti consultabili in rete, abilità che sono anche comprese nel DigComp 2.2. L'aggiornamento del quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini integra e mette in primo piano i temi cruciali della società attuale, come la datificazione e l'intelligenza artificiale con un'importante spinta verso una diffusa consapevolezza digitale e una più competente cittadinanza. La competenza digitale si pone nell'ottica della trasversalità superando il concetto di disciplina e si sviluppa attraverso attività ben progettate e valutabili, spesso interdisciplinari, a scuola e fuori dalla scuola, a contatto con la realtà e coinvolge tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. In linea con il DigComp 2.2, la nostra scuola disegna un curriculum scolastico e riprogetta la valutazione, adottando un approccio Project Based Learning con compiti complessi di realtà mirati alla valutazione delle competenze, che favoriscano l'utilizzo di



metodologie induttive, laboratoriali (learning by doing) e cooperative. Lavorare sulle competenze digitali significa porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, sintetizzare ed analizzare dati, proporre strategie e soluzioni comunicative, costruire contenuti digitali, portarlo alla risoluzione di problemi. Nello specifico le aree di competenza individuate dal DigComp sono: Area 1: "Alfabetizzazione su informazioni e dati" Area 2: "Comunicazione e collaborazione" Area 3: "Creazione di contenuti digitali" Area 4: "Sicurezza" Area 5: "Problem solving".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività n° 1: Certificazioni Cambridge (Primaria e Secondaria)

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli Esami Cambridge

Destinatari (classe/i e plesso/i): Gli alunni della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado -

Metodologia e strategie: Lezioni in piccoli gruppi tenuti da madrelingua inglesi.

Durata: intero anno scolastico

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Attività n° 2: Stage linguistici (Secondaria)

Durante l'anno scolastico alcuni docenti di lingua inglese propongono l'organizzazione di esperienze di soggiorno-studio all'estero in Paesi anglofoni.

L'iniziativa è rivolta a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le cui famiglie desiderino aderire a tale opportunità formativa.

Lo stage linguistico prevede la partecipazione a corsi di lingua inglese strutturati, affiancati da attività ricreative e culturali, finalizzate al confronto con realtà e culture diverse, nonché al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Attività n°3 Progetto Erasmus Azione Chiave 1 (KA1)**

Il Progetto prevede la mobilità del personale scolastico ai fini dell'apprendimento, della formazione e dello sviluppo professionale in ambito europeo.

Attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ KA1, l'Istituto promuove il processo di internazionalizzazione, favorendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e l'innovazione didattica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: FIRST LEGO LEAGUE

Attività previste (metodologie, strumenti,...).

Partecipazione a gare territoriali, nazionali e internazionali della FIRST® LEGO® League.

Per il settimo anno consecutivo, l'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini di Latina partecipa al Campionato mondiale di Scienza e Robotica FIRST® LEGO® League, organizzato da LEGO® e da FIRST® ("For Inspiration and Recognition of Science and Technology"), un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che promuove la diffusione della cultura scientifica tra i giovani. Il progetto ha l'obiettivo di motivare gli studenti a sviluppare competenze STEM, capacità di ricerca e lavoro di squadra, confrontandosi con coetanei di tutto il mondo su tematiche globali. Il tema dell'edizione 2026 è "UNEARTHED: archeologia e innovazione a servizio della didattica", che invita i ragazzi a esplorare come la tecnologia possa valorizzare e rendere più accessibili la storia e il patrimonio archeologico.

Attività previste

Introduzione al tema annuale e brainstorming guidato.

Attività di ricerca interdisciplinare su siti archeologici e tecniche innovative di conservazione e valorizzazione.



Progettazione e realizzazione di un progetto innovativo collegato al tema, da presentare durante la competizione.

Costruzione e programmazione di un robot per affrontare le missioni sul campo di gara.

Simulazioni delle gare, test e ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Preparazione della presentazione orale e della documentazione richiesta per la partecipazione ufficiale.

Incontro con vari esperti e sopralluoghi in siti di interesse.

Modalità di organizzazione (individuale, gruppi di lavoro, laboratori, uscite didattiche, interventi esterni).

Lavori di gruppo: suddivisione in team con ruoli definiti (ricerca, progettazione, programmazione, comunicazione).

Laboratori tematici e di robotica: attività pratiche svolte in extracurricolare.

Uscite didattiche: visite a musei, siti archeologici e centri di ricerca per approfondire il tema UNEARTHED.

Interventi esterni: incontri con esperti, archeologi, ingegneri e divulgatori scientifici per arricchire il percorso formativo.

Partecipazione a gare territoriali, nazionali e internazionali della FIRST® LEGO® League.

Il progetto favorisce l'apprendimento attivo, il pensiero critico, la collaborazione e l'uso consapevole delle tecnologie, contribuendo a potenziare le competenze chiave per la cittadinanza e l'orientamento futuro degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA QUARTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'Orto dei bambini**

Attività previste (metodologie, strumenti,...).

SEMINA SIA IN SEZIONE CHE NELL'ORTO ESTERNO. USO DEGLI ATTREZZI SIA IN FORMA LIBERA CHE GUIDATA DALL'INSEGNANTE.

Modalità di organizzazione (individuale, gruppi di lavoro, laboratori, uscite didattiche, interventi esterni).

LE ESPERIENZE LEGATE AL PROGETTO "ORTO DEI BAMBINI" SARANNO REALIZZATE DA OGNI GRUPPO SEZIONE, CONDOTTE DALLE INSEGNANTI, SIA CON ATTIVITA' DI SEZIONE CHE MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI ESTERNI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici (misurabili e realistici, es. potenziamento competenze digitali, sviluppo soft skills, inclusione,

orientamento). MANIPOLAZIONE – RISPETTO E AMORE VERSO L'AMBIENTE – FORMULAZIONE

E IPOTESI SU FENOMENI OSSERVATI

Finalità generali (collegamento con il PTOF e le priorità del RAV, con le Indicazioni Nazionali e con il curriculum di

istituto). AVVICINARE SIN DA PICCOLI I BAMBINI ALLA NATURA, AI SUOI RITMI, AI SUOI TEMPI

ALLE SUE MANIFESTAZIONI E CONSEGNARE LORO UN AMBIENTE TUTTO DA SCOPRIRE,

ESPLORARE, AMARE E RISPETTARE

Dettaglio plesso: VIA CALATAFIMI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'Orto dei bambini**

Attività previste (metodologie, strumenti,...).

SEMINA SIA IN SEZIONE CHE NELL'ORTO ESTERNO. USO DEGLI ATTREZZI SIA IN FORMA LIBERA CHE GUIDATA DALL'INSEGNANTE.

Modalità di organizzazione (individuale, gruppi di lavoro, laboratori, uscite didattiche, interventi esterni).

LE ESPERIENZE LEGATE AL PROGETTO "ORTO DEI BAMBINI" SARANNO REALIZZATE DA OGNI GRUPPO SEZIONE, CONDOTTE DALLE INSEGNANTI, SIA CON ATTIVITA' DI SEZIONE CHE MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI ESTERNI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici (misurabili e realistici, es. potenziamento competenze digitali, sviluppo soft skills, inclusione,

orientamento). MANIPOLAZIONE – RISPETTO E AMORE VERSO L'AMBIENTE – FORMULAZIONE

E IPOTESI SU FENOMENI OSSERVATI

Finalità generali (collegamento con il PTOF e le priorità del RAV, con le Indicazioni Nazionali e con il curriculum di

istituto). AVVICINARE SIN DA PICCOLI I BAMBINI ALLA NATURA, AI SUOI RITMI, AI SUOI TEMPI

ALLE SUE MANIFESTAZIONI E CONSEGNARE LORO UN AMBIENTE TUTTO DA SCOPRIRE,

ESPLORARE, AMARE E RISPETTARE

Dettaglio plesso: VIA QUARTO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A SCUOLA DI SCACCHI**

Acquisire le regole e la metodologia del gioco della dama e degli scacchi. Nello specifico la



dama e gli scacchi aiutano nel problem solving, nella memorizzazione, nella capacità di attenzione e migliorano anche le skills organizzative e di prefigurazione, oltre ad accrescere l'autostima.

Da novembre a maggio. Gli alunni delle classi coinvolte

giocheranno in alcuni pomeriggi a classi aperte.

Scacchiera da muro e da tavolo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere i termini e le regole del gioco degli scacchi.

Migliorare le facoltà mentali dei bambini.

Elaborare strategie risolutive, focalizzando l'attenzione sull'obiettivo finale.

Migliorare la memoria di medio a lungo termine e alimentare la logica.



Miglioramento della socializzazione,
dell'autocontrollo, della creatività, sviluppo della
logica, rispetto del silenzio e dei limiti di tempo e
spazio.

○ Azione n° 2: Chimica quotidiana

Un esperto di chimica preparerà degli esperimenti

Attività introduttive di 2 ore svolte in ogni classe coinvolta

Il fine di questa fase è quello di introdurre gli alunni al percorso laboratoriale

Dopo gli incontri che si concluderanno alla fine del primo quadrimestre,

gli alunni saranno invitati all'attuazione delle fasi del metodo

scientifico attraverso un esperimento concordato con il team docente.

Si prevede anche un'uscita presso il centro anziani nel mese di

aprile/maggio dove gli alunni assisteranno ad alcuni esperimenti

sull'elettricità e avranno la possibilità di conoscere la realtà del

centro anziani di Latina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

STIMOLARE LA CURIOSITA' NEGLI ALUNNI

INCENTIVARE LA CAPACITA' DÌ OSSERVAZIONE

SAPERE PORRE DOMANDE SPECIFICHE

APPROCCIARSI IN MANIERA SEMPLICE AD UN LINGUAGGIO

SCIENTIFICO

SPERIMENTARE IL METODO SCIENTIFICO IN TUTTE LE SUE FASI.

○ **Azione n° 3: Problemi al Centro**

Con questo progetto vorremmo, in particolare, aiutare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche sperimentate con successo negli anni. Tali strategie si basano su una scelta di fondo, così cruciale da dare titolo al progetto: mettere i problemi al centro della pratica didattica. È attraverso l'attività con i problemi che si sviluppano competenze



fondamentali per la crescita e si può promuovere nei bambini un'adeguata visione della matematica. Con Problemi al centro ci proponiamo di ritagliare all'interno della didattica uno spazio specifico da dedicare all'attività con i problemi. Basterà un'ora alla settimana o due ore ogni due settimane, in cui proporre un problema che sia effettivamente tale e non un esercizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica;
- 2) incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali;
- 3) mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.



Gli effetti del progetto sono riscontrabili particolarmente nell'insegnamento della matematica. Tuttavia, il progetto mette in moto una serie di processi fondamentali quali comprendere, esplorare, rappresentare, congetturare, argomentare, attivare processi di controllo, comunicare, che hanno effetti benefici in senso più ampio, per la crescita dell'alunno come individuo, andando a toccare quindi tutte le discipline.

○ **Azione n° 4: A SPASSO NEL SISTEMA SOLARE**

Sono previsti 3 incontri per ciascuna classe di un'ora circa. I primi due incontri saranno così articolati :

1°: descrizione attraverso immagini, video e slide di alcuni aspetti specifici relativi alle origini sull'astronomia, allo

sviluppo dell'Universo, delle stelle e delle galassie (in modo specifico alla Via Lattea) e del sistema solare.

2° : descrizione attraverso immagini, slide e video di alcuni aspetti specifici riguardanti la missione Apollo e la conquista della Luna.

3° attraverso appositi strumenti, gli alunni saranno invitati all'osservazione del Sole e delle macchie solari. Questo

incontro si terrà in due giornate diverse, una per le classi a tempo pieno utilizzando il giardino di via Quarto, la seconda

per le classi a tempo modulare, utilizzando gli spazi esterni di via Amaseno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare strumenti digitali (app, software o risorse online come Stellarium o Google Earth) per

osservare e rappresentare il cielo e il sistema solare.

Collaborare all'interno di piccoli gruppi

Partecipare attivamente alle attività di gruppo, valorizzando le diverse modalità di apprendimento

Riflettere sul ruolo della scienza e dell'astronomia nella conoscenza dell'universo, riconoscendo

possibili collegamenti tra scienze, tecnologia e professioni future.

○ **Azione n° 5: Eureka! Funziona!**

Le attività di invenzione e progettazione permetteranno agli alunni di integrare la teoria con la pratica,



stimolando lo spirito imprenditoriale, le abilità manuali, la collaborazione e la creatività. Attraverso il lavoro

di gruppo, gli studenti svilupperanno inoltre capacità di problem solving e un approccio interdisciplinare,

applicando conoscenze di matematica, disegno, italiano e scienze per la realizzazione del prodotto finale.

Dopo la consegna dei kit didattici forniti da Federmeccanica (contenenti componenti meccanici sicuri come

motorini, fili metallici, tondini di legno, rotelline, elastici, ecc.), ogni gruppo dovrà:

- scegliere il giocattolo da progettare e costruire con il materiale fornito;
- realizzare un prototipo mobile, dotato di almeno una parte in movimento (ad esempio apertura, rotazione, salto o sollevamento);
- redigere il diario di bordo, il disegno tecnico, il disegno artistico e lo slogan pubblicitario a corredo del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eureka! Funziona!

- Coltivare la naturale predisposizione di bambini e ragazzi a capire il funzionamento delle cose.
- Promuovere la creatività, la fantasia e la capacità di innovare.
- Sviluppare competenze tecniche, progettuali e relazionali.
- Applicare conoscenze disciplinari in contesti concreti e interdisciplinari.
- Stimolare la collaborazione e la responsabilità individuale nel lavoro di gruppo.
- Incentivare l'autonomia e la risoluzione di problemi in modo creativo.

Finalità generali (collegamento con il PTOF e le priorità del RAV, con le Indicazioni Nazionali e con il curriculum di istituto).

- Potenziare le competenze STEM in coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali.
- Promuovere un approccio laboratoriale e cooperativo all'apprendimento.
- Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.
- Educare alla parità di genere nei contesti scientifici e tecnici.



Dettaglio plesso: CORRADINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: FIRSTLEGOLEAGUE tema 2026** **“UNEARTHED: archeologia e innovazione a servizio della didattica”**

Per il settimo anno consecutivo, l'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini di Latina partecipa al Campionato mondiale di Scienza e Robotica FIRST® LEGO® League, organizzato da LEGO® e da FIRST® (“For Inspiration and Recognition of Science and Technology”), un’organizzazione internazionale senza scopo di lucro che promuove la diffusione della cultura scientifica tra i giovani. Il progetto ha l’obiettivo di motivare gli studenti a sviluppare competenze STEM, capacità di ricerca e lavoro di squadra, confrontandosi con coetanei di tutto il mondo su tematiche globali. Il tema dell’edizione 2026 è “UNEARTHED: archeologia e innovazione a servizio della didattica”, che invita i ragazzi a esplorare come la tecnologia possa valorizzare e rendere più accessibili la storia e il patrimonio archeologico.

Attività previste

Introduzione al tema annuale e brainstorming guidato.

Attività di ricerca interdisciplinare su siti archeologici e tecniche innovative di conservazione e valorizzazione.

Progettazione e realizzazione di un progetto innovativo collegato al tema, da presentare durante la competizione.



Costruzione e programmazione di un robot per affrontare le missioni sul campo di gara.

Simulazioni delle gare, test e ottimizzazione delle soluzioni progettuali.

Preparazione della presentazione orale e della documentazione richiesta per la partecipazione ufficiale.

Incontro con vari esperti e sopralluoghi in siti di interesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I risultati attesi sono il superamento dei vari livelli di gara: regionale, nazionale e internazionale.

Potenziamento di:

Comunicazione nelle lingue straniere

Comunicazione nella madrelingua



Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

Competenza digitale

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

○ **Azione n° 2: Rete di scuole per la diffusione delle Buone Pratiche dell'Educazione Ambientale (BPEA)**

Attività

Lezioni frontali; apprendimento cooperativo; gamification; didattica laboratoriale

Modalità di organizzazione

□ Attività didattiche (individuale, gruppi di lavoro, laboratori) in orario scolastico presso l'istituto.

□ Uscita didattica in orario curricolare per la Giornata della Terra

- Festa dell'Albero (21 novembre 2025) 21 novembre / 24 novembre

- Incontri/attività per l'educazione alla raccolta differenziata da novembre a gennaio

- M'illumino di meno - Giornata Nazionale del Risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili (16 febbraio 2026) 13 febbraio / 17 febbraio

- Giornata della Terra (22 aprile 2026) 22 aprile / 8 maggio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Specifici

- ☐ Conoscere il ruolo prioritario della raccolta differenziata nel sistema di gestione integrata dei rifiuti.
- ☐ Conoscere e applicare le regole per effettuare la raccolta differenziata in modo corretto.
- ☐ Riconoscere e assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- ☐ Conoscere e adottare comportamenti in grado di ridurre il consumo energetico.
- ☐ Conoscere e adottare comportamenti volti a ridurre il consumo idrico e la tutela della risorsa acqua.

Finalità generali

- ☐ Formare cittadini attivi e responsabili: promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla vita civica, culturale e sociale.
- ☐ Incoraggiare la sostenibilità ambientale: insegnare a rispettare e tutelare l'ambiente, promuovendo stili di vita



sostenibili.

- Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale docente sul tema della sostenibilità ambientale



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CORRADINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. orieentering,
2. attività metacognitive, compilazione di schede sul tema conoscenza di sè e questionario autovalutativo,
3. attività didattiche per le competenze trasversali, compiti di realtà, role playing, debate
4. orienta fest, orientarsi per la scelta del diploma
5. attività connesse alle date simbolo dell'educazione civica
6. incontro scuola famiglia, riunione del coordinatore con i genitori per esplicitare il consiglio orientativo.

Si allega il Progetto d'Istituto per l'Orientamento a.s. 25/26

Allegato:

Progetto d'istituto per l'orientamento 2025_26.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Orienteering
2. Attività metacognitive, compilazione di schede e questionario autovalutativo per la conoscenza di sé
3. Attività didattiche per le competenze trasversali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1. Orienteering
2. Attività metacognitive, compilazione di schede e questionario autovalutativo per la conoscenza di sé
3. Attività didattiche per le competenze trasversali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto: Potenziamento delle competenze linguistiche , interculturali e digitali

Fornire agli alunni le opportunità adeguate ed il sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo. Favorire l'utilizzo di tecnologie informatiche e il potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative ed espressive. Promuovere l'alfabetizzazione informatica; Miglioramento nella produzione di testi scritti; miglioramento bagaglio lessicale (Aumentare la percentuale delle classi con risultati positivi in italiano). Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V° della scuola primaria e agli alunni della SS di I° Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle eccellenze in italiano e, sviluppo delle competenze digitali e interculturali. Gli studenti sviluppano diversi linguaggi comunicativi, analizzano, interpretano ed utilizzano le informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratorio tecnologico e di Robotica
educativaAula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR
2018)

Laboratorio Radio Web

Aula 3.0

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Creazione di un giornalino scolastico online con pubblicazioni quadrimestrali (la prima pubblicazione è prevista per il mese di gennaio, la seconda per il mese di maggio), assistita da esperti esterni, con articoli di carattere generale, iniziative scolastiche, attualità, curiosità .Si prevede di coinvolgere giornalisti e testate giornalistiche locali. Si prevede inoltre una visita nella redazione di un giornale



Progetto: Recupero delle Competenze di Italiano

Il progetto è rivolto agli alunni della SS di I° ed è volto al recupero delle carenze nella preparazione di base degli alunni e al potenziamento delle competenze in italiano. Acquisizione delle competenze relative agli elementi della grammatica italiana studiati; miglioramento delle capacità di comprensione dei testi analizzati Recupero delle abilità di base della lingua italiana; superamento del gap con gli alunni in situazioni socio-culturali più vantaggiose; recupero dell'autostima; riduzione del rischio di dispersione scolastica; possibilità maggiori di conseguire il successo formativo. Lezioni frontali, esercitazioni sulla grammatica, elaborazione di mappe concettuali, esercizi volti alla lettura e comprensione dei testi da semplici a complessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.



Risultati attesi

Far acquisire i principali elementi della grammatica della lingua italiana, migliorare la comprensione dei testi letti ed ascoltati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● Progetto: Recupero delle Competenze logico - matematiche per la scuola Primaria e SS di I°

Il progetto è rivolto agli alunni della SS di I° ed intende offrire un servizio agli alunni che presentano una preparazione di base carente, recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse. Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli (geometrici e/o algebrici) una situazione data. Migliorare il punteggio di matematica degli alunni e della scuola, alle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

Competenze logico-matematiche che siano sufficienti a soddisfare i bisogni di adulto nella società (capacità di calcolo e risoluzione di problem solving) Trasformare le conoscenze e abilità disciplinari in competenze personali necessarie anche per affrontare una corretta risoluzione dei quesiti della prova Invalsi. Consentire ai ragazzi della fascia del recupero/consolidamento di colmare le lacune presenti nella preparazione di base, di migliorare il metodo di studio, di partecipare più attivamente alle attività didattiche e di migliorare di conseguenza la fiducia in sé e nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto: Potenziamento e recupero della lingua Inglese - Metodologia CLIL per la scuola Primaria e SS di I°

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e agli alunni della SS di I°. Gli studenti mostrano difficoltà nell'uso autonomo e significativo della lingua in particolare nell'interazione orale e non sempre si muovono con sicurezza nei diversi ambiti disciplinari. Al fine di superare tali difficoltà il Progetto intende proporre attività su contenuti di discipline non linguistiche in inglese: brainstorming, information gaps, matching and labelling exercises, jigsaw reading tasks, oral presentations, cooperative activities and strategies. La priorità sarà quella di potenziare l'uso della lingua inglese attraverso l'introduzione della metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

-Potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese in diversi contesti comunicativi
-Sviluppo delle abilità di comprensione, ascolto e della comunicazione in inglese -Miglioramento della competenza comunicativa, acquisizione della dimensione multidisciplinare dell'apprendimento, motivazione degli studenti verso lo studio della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

● Progetto: Potenziamento competenze motorie e sportive

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'OF della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponda ai bisogni reali dei ragazzi. L'attuazione di un corso ad indirizzo sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio nella promozione delle diverse discipline



sportive. Il progetto vuole coinvolgere le famiglie e gli alunni su due fronti: -percorso di formazione su CIBO e Alimentazione, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato, toccando anche gli aspetti di disagio giovanile, obesità e anoressia; -attività ricreative famiglia-scuola: al termine di ogni percorso sportivo le famiglie verranno coinvolte in una giornata dimostrativa o in momenti ricreativi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.

Risultati attesi

-Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia e il benessere personale; -Facilitare processi di inclusione e integrazione nella vita di gruppo, attraverso l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro; -Promuovere le sinergie con il territorio; -Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando la motivazione e l'interesse attraverso unità di apprendimento; -Favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Associazioni sportive

Approfondimento

Formazione di una o più classi con orario di 34 ore, di cui 30 curricolari +4 ore di sport.

Le attrezzature necessarie sono messe a disposizione dalle diverse associazioni sportive del territorio, altre attrezzature sono di proprietà della scuola scuola acquistate attraverso i Bandi POR

● Progetto: Potenziamento Spirito di iniziativa ed imprenditorialità "Eureka"

Le attività di invenzione e progettazione permetteranno agli alunni di integrare la teoria con la pratica, stimolando lo spirito imprenditoriale, le abilità manuali, la collaborazione e la creatività. Attraverso il lavoro di gruppo, gli studenti svilupperanno inoltre capacità di problem solving e un approccio interdisciplinare, applicando conoscenze di matematica, disegno, italiano e scienze per la realizzazione del prodotto finale. Dopo la consegna dei kit didattici forniti da Federmeccanica (contenenti componenti meccanici sicuri come motorini, fili metallici, tondini di legno, rotelline, elastici, ecc.), ogni gruppo dovrà:

- scegliere il giocattolo da progettare e costruire con il materiale fornito;
- realizzare un prototipo mobile, dotato di almeno una parte in movimento (ad esempio apertura, rotazione, salto o sollevamento);
- redigere il diario di bordo, il disegno tecnico, il disegno artistico e lo slogan pubblicitario a corredo del progetto.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

• Sviluppo della creatività, della fantasia e della capacità di innovare. • Sviluppo competenze tecniche, progettuali e relazionali. • Applicazione conoscenze disciplinari in contesti concreti e interdisciplinari. • Miglioramento dello spirito di collaborazione e di responsabilità individuale nel lavoro di gruppo. • Incentivazione dell'autonomia e della risoluzione di problemi in modo creativo. • Potenziamento delle competenze STEM in coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali. • Promozione di un approccio laboratoriale e cooperativo all'apprendimento. • Avvicinamento degli studenti al mondo della ricerca e dell'innovazione tecnologica. • Educazione alla parità di genere nei contesti scientifici e tecnici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio tecnologico e di Robotica educativa
	Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)
Aule	aula 3.0

● Progetto: Latino

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola media la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, logico e sintattico) le origini del nostro patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

- acquisizione della propria identità storica e culturale; - sviluppo della capacità di osservazione e di analisi; - determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola media e scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● Progetto per la diffusione delle Buone Pratiche dell'Educazione Ambientale (BPEA)



Il progetto mira a sensibilizzare alunni e gli studenti dell'istituto sui temi ambientali attraverso diverse iniziative: □ Conoscere il ruolo prioritario della raccolta differenziata nel sistema di gestione integrata dei rifiuti. □ Conoscere e applicare le regole per effettuare la raccolta differenziata in modo corretto. □ Riconoscere e assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. □ Conoscere e adottare comportamenti in grado di ridurre il consumo energetico. □ Conoscere e adottare comportamenti volti a ridurre il consumo idrico e la tutela della risorsa acqua. □ Formare cittadini attivi e responsabili: promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla vita civica, culturale e sociale. □ Incoraggiare la sostenibilità ambientale: insegnare a rispettare e tutelare l'ambiente, promuovendo stili di vita sostenibili. □ Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale docente sul tema della sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e acquisizione di buone prassi relative ad aree di intervento riguardanti il riciclaggio dei rifiuti, la gestione della risorsa acqua, il miglioramento della mobilità, la tutela della biodiversità e l'efficientamento energetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)
	Aule Outdoor

● Progetto: Indirizzo Sportivo Sperimentale

Sono coinvolte le tre classi della sezione A della scuola Secondaria di 1° grado. La scuola si propone di promuovere , attraverso un potenziamento dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva, il benessere psicofisico dei ragazzi.

Risultati attesi

Sarà privilegiato l'aspetto ludico ed una didattica innovativa incentrata sulla sperimentazione personale attiva e di gruppo, coinvolgente per tutti, in quanto potente strumento di inclusione per coloro che hanno bisogno educativi speciali e per gli alunni stranieri. Attraverso il gioco sportivo e le attività motorie in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	personale interno ed esterno (collaboratori esterni).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	per la vela Hotel Miramare di Capoportiere e Tennis club il Capanno,latina
Aule	Magna

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto "Ci muoviamo in armonia"

Il Progetto è dedicato agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il Progetto partirà nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, ogni classe farà attività motoria secondo l'organizzazione interna.

Risultati attesi

Il corpo e le sue funzioni percettive, il movimento..., il linguaggio del corpo e la modalità comunicativo-espressiva, il gioco e le regole. Competenze: organizzare condotte motorie, acquisire consapevolezza del proprio corpo e dei suoi cambiamenti.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso percorsi mirati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.

Risultati attesi

Il progetto auspica un miglioramento del clima nelle classi coinvolte, nel senso di una maggiore collaborazione e inclusione; un miglioramento delle relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra genere e tra /con eventuali minoranze; comprensione e riconoscimento delle varie forme di violenza ; ci si attende anche un'emersione di nuove forme di alleanza scuola-famiglia per la gestione delle problematiche associate a bullismo e cyberbullismo; riduzione delle difficoltà di relazione.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)
	Aula Immersiva
	Laboratorio Radio Web
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO - scuola secondaria di primo grado.

Il valore educativo dell'orientamento La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola



dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Da linee guida per l'Orientamento, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Un buon orientamento facilita il successo formativo e la realizzazione personale; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi Strategie d'intervento: Porre attenzione alla continuità e all'orientamento Favorire la consapevolezza dei ragazzi verso la riflessione e la costruzione del loro personale progetto di vita Creare legami con il territorio. Validare e valutare le proprie azioni Didattica orientativa e laboratoriale: Progetti centrati sulla persona e sul suo ruolo attivo nel processo di orientamento Coinvolgimento attivo delle famiglie, del territorio,

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratorio tecnologico e di Robotica educativa
	Atelier creativo- FabLab (bando MIUR aperto a
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● DALLA PARTE GIUSTA

Sviluppare negli alunni il senso di partecipazione, nella consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto e legalità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Portare gli alunni allo sviluppo di una cittadinanza attiva: attraverso il lavoro di gruppo, di regolamentazione, di critica e di proposta condurli a scoprire l'altra faccia del diritto, che è la responsabilità. Fornire agli alunni esempi concreti di solidarietà, giustizia e difesa dei diritti umani (le storie dei Giusti, uomini e donne che hanno rischiato la propria vita per aiutare chi era in difficoltà), affinché possano affrontare i temi relativi alle guerre e ai crimini contro l'umanità con maggior serenità e speranza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La verifica sarà formativa e realizzata parallelamente allo svolgersi del progetto, per promuovere tutti gli "aggiustamenti" che si renderanno necessari. Si prevedono: osservazioni libere e strutturate del livello di partecipazione durante le attività; produzione degli elaborati previsti dai singoli percorsi proposti (produzioni grafiche, lavori individuali e di gruppo, partecipazione a manifestazioni interne o esterne alla scuola, ...); eventuale documentazione delle attività da inserire sul sito della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)

Aule

Magna

● LIBRIAMOCI

Scoprire il piacere delle prime letture in forma autonoma; - Identificare e dare un nome a emozioni e stati d'animo nuovi per affrontarli con consapevolezza e senza il timore del giudizio proprio o altrui; - Favorire la creatività sul piano grafico-simbolico attraverso un'attività suggerita al termine di ogni storia, per permettere all'alunno una concreta e personale partecipazione ad ogni tematica presentata; - Partecipazione ad un concorso per creare e realizzare nuove storie che potranno essere pubblicate in futuro dall'autore. - Incontri con autori di testi per ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo



parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

-Promuovere l'ascolto e la lettura - Ampliare il lessico orale e scritto dei bambini - Potenziare la comprensione e l'analisi del testo - Potenziare le abilità di riflessione e rielaborazione - Motivare e potenziare le abilità di scrittura - Sviluppare le competenze artistico-espressive - Creare, attraverso la lettura, un rapporto di empatia tra i bambini basato sul rispetto dell'altro e del diverso da - Promuovere la consapevolezza di sé, la resilienza e l'autostima - Condurre gli studenti attraverso un percorso di conoscenza delle proprie radici storico-geografiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Atelier creativo- FabLab (bando MIUR aperto a

Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)

Aule Outdoor



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● PROBLEMI AL CENTRO

Questo progetto ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Insegnare matematica nella scuola primaria è un compito molto importante perché è a questo livello scolastico che il bambino comincia a costruire le conoscenze e le competenze su cui andrà ad ancorare le proprie convinzioni sulla disciplina e su di sé in relazione alla matematica. Con questo progetto vorremmo, in particolare, aiutare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche sperimentate con successo negli anni. Tali strategie si basano su una scelta di fondo, così cruciale da dare titolo al progetto: mettere i problemi al centro della pratica didattica. È attraverso l'attività con i problemi che si sviluppano competenze fondamentali per la crescita e si può promuovere nei bambini un'adeguata visione della matematica. Con Problemi al centro ci proponiamo di ritagliare all'interno della didattica uno spazio specifico da dedicare all'attività con i problemi. Basterà un'ora alla settimana o due ore ogni due settimane, in cui proporre un problema che sia effettivamente tale e non un esercizio. Per misurare l'andamento e i risultati attesi, si utilizzeranno le tabelle di raccolta dati per il RAV, in quanto vi è già presente una specifica sezione dedicata ai problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

1) promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica; 2) incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali; 3) mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica. Gli effetti del progetto sono riscontrabili particolarmente nell'insegnamento della matematica. Tuttavia, il progetto mette in moto una serie di processi fondamentali quali comprendere, esplorare, rappresentare, congetturare, argomentare, attivare processi di controllo, comunicare, che hanno effetti benefici in senso più ampio, per la crescita dell'alunno come individuo, andando a toccare quindi tutte le discipline.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL GABBIANO PERCORSO DI GIORNALISMO SCOLASTICO - SS1G

Collaborazione con giornalisti professionisti di Latina Editoriale Oggi Sulla scorta dell'esperienza maturata nelle edizioni precedenti, le riunioni di redazione, a cadenza periodica, si terranno in orario pomeridiano, per non interferire con la normale programmazione in orario curricolare. La redazione si riunirà in presenza presso l'Aula Magna (o Aula Robotica, a seconda delle necessità) del plesso di Via Amaseno, si aprirà un'apposita classe virtuale su Google Classroom per la condivisione di materiali utili ai ragazzi ed un nuovo sito web per la pubblicazione degli articoli. Una volta composta la redazione, gli incontri in presenza avranno inizio nel mese di Novembre 2023. Seguirà una circolare con specifico calendario per alunni e famiglie. I redattori riceveranno i rudimenti della teoria e tecnica del giornalismo online e redigeranno articoli su vari argomenti rilevanti per la comunità scolastica dell'istituto, pubblicandoli sul sito web del giornalino "Il Gabbiano" e realizzando contenuti radiofonici per la webradio di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i risultati scolastici, laddove siano emerse criticità o livelli solo parzialmente raggiunti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e approcci pedagogici efficaci, finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di I grado che conseguono il diploma con valutazione inferiore a 8/10.

Risultati attesi

Sviluppo del Pensiero Critico: Capacità di analisi e valutazione di argomenti. Competenze Comunicative: Miglioramento nelle abilità argomentative. Coinvolgimento Attivo: Partecipazione attiva di studenti Collaborazione e Spirito di Squadra: Lavoro di gruppo tra studenti e docenti. Educazione Civica: Consapevolezza e responsabilità civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio tecnologico e di Robotica educativa
	Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● BIBLIOLAB. Spazi innovativi per lettori Z

• Attivazione e allestimento di un "Book Point" nell'atrio dove gli alunni possano liberamente prendere in prestito i libri esposti, previa compilazione di un'apposita scheda. Ogni mese sarà rinnovata la proposta dei volumi "in vetrina" anche sulla base di specifici generi e dei gusti di lettura emersi dalle richieste degli studenti. • Gestire la comunicazione con gli studenti mediante la casella di posta elettronica e le Google Classroom della biblioteca scolastica a disposizione degli alunni per richiedere consigli di lettura al docente referente sulla base dei propri interessi o del proprio stato d'animo (book counseling). • Riordino dei volumi negli scaffali per generi e per altezza dei potenziali lettori, in modo da agevolarne la consultazione (in itinere). • Gestione e aggiornamento del sito web del BiblioLab. • Catalogazione dei volumi disponibili e delle riviste presenti nell'emeroteca in appositi fogli Excel e sul profilo social di Anobii, consultabili mediante link sui desktop dei pc in biblioteca, nonché mediante QR-Code affissi in vari punti dell'istituto e sul sito web istituzionale. • Revisione della modulistica necessaria per il prestito e la donazione dei libri. • Realizzazione e diffusione di materiale promozionale off e online per comunicare le iniziative promosse per incentivare la lettura, tra le quali le campagne #ioleggoperché e °Libriamoci, nel mese di novembre. • Organizzazione di un incontro di formazione rivolto ai docenti interni dell'istituto interessati a utilizzare il BiblioLab per illustrare le modalità di



fruizione e suggerire buone pratiche. • Previo conseguimento dei fondi richiesti nell'ambito del bando MiBAC dello scorso maggio, potrebbero essere previste aperture pomeridiane della biblioteca all'utenza, per consentire la gestione dei prestiti e realizzare incontri e reading in aula magna o in giardino, anche in accordo con enti e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riorganizzare ed arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. • Supportare la didattica disciplinare offrendo risorse e strumenti in grado di ampliare le possibilità di insegnamento da parte dei docenti. • Promuovere e valorizzare il piacere di leggere e le competenze di lettura degli alunni, in un percorso graduale di autonomia e di crescita personale. • Favorire la circolazione delle idee e la socializzazione mediante attività di bookcrossing, book counseling e social reading.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● AUSA - Adotta Una Scuola Dall'Antartide – ENEA-PNRA

Esperti ENEA per l'erogazione di un seminario con la possibilità di collegarsi in videoconferenza con il personale presente nelle stazioni italiane in Antartide, Mario Zucchelli, Concordia e con la nave da ricerca oceanografica Laura Bassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- conoscere il sistema climatico e gli ecosistemi del continente Antartico; - conoscere il monitoraggio dei cambiamenti climatici in atto nelle regioni polari dell'Emisfero Sud; - sperimentare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per scambi e continuità tra saperi scientifici e tecnologici attraverso l'uso dei servizi Internet (posta elettronica, videochat, videoconferenze, ecc.); - comprendere l'interazione tra lo studio delle conoscenze e l'attività pratico-sperimentale. - promuovere negli allievi un approccio cognitivo interdisciplinare;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Laboratorio tecnologico e di Robotica
educativa

Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR
2018)

Aule

Magna



● FIRST LEGO LEAGUE "UNEARTHED: archeologia e innovazione a servizio della didattica"

Per il settimo anno consecutivo, l'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini di Latina partecipa al Campionato mondiale di Scienza e Robotica FIRST® LEGO® League, organizzato da LEGO® e da FIRST® ("For Inspiration and Recognition of Science and Technology"), un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che promuove la diffusione della cultura scientifica tra i giovani. Il progetto ha l'obiettivo di motivare gli studenti a sviluppare competenze STEM, capacità di ricerca e lavoro di squadra, confrontandosi con coetanei di tutto il mondo su tematiche globali. Il tema dell'edizione 2026 è "UNEARTHED: archeologia e innovazione a servizio della didattica", che invita i ragazzi a esplorare come la tecnologia possa valorizzare e rendere più accessibili la storia e il patrimonio archeologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine



di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.

Risultati attesi

Potenziamento di: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio tecnologico e di Robotica educativa
	Atelier creativo- FabLab (bando MIUR aperto a



● Progetto Educativo di Scambio Intergenerazionale

Incontri di scambio intergenerazionale per sviluppare ascolto, empatia e responsabilità sociale: laboratorio scientifico, percorso astronomico, laboratorio uncinetto, attività di corrispondenza epistolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della



convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenze sociale e civiche, imparare a collaborare con gruppi eterogenei, rispettando ruoli e diversità, Sviluppo della solidarietà intergenerazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aula 3.0 (fondi PON 2014/2020) -(Bando MIUR 2018)
	Aule Outdoor

● Progetto "Coro Scolastico"

Riscaldamento vocale e tecniche di respirazione. Studio di brani corali appartenenti a diversi generi (classico, pop, tradizionale, colonne sonore). Lavoro sull'armonia delle voci (unisono, due e tre voci). Attività di ascolto guidato e analisi dei testi. Partecipazione a eventi scolastici (feste, open day, celebrazioni civiche). Realizzazione di un concerto finale aperto al pubblico.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi formativi strutturati e coerenti con le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola, al fine di promuovere comportamenti responsabili, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e generare ricadute positive sul clima scolastico e sui processi didattici.

Traguardo

Potenziare e consolidare le competenze degli studenti negli ambiti dell'Educazione Civica previsti dal curriculum verticale d'istituto, favorendo una progressiva riduzione degli episodi comportamentali problematici, un miglioramento della qualità della convivenza scolastica e un incremento complessivo dei risultati valutativi in Educazione Civica.

Risultati attesi

Potenziamento della pratica corale, riconoscimento dell'attività corale come uno strumento di inclusione. Promozione dell'educazione musicale come forma di espressione, comunicazione e socializzazione. Partecipazione attiva alla vita scolastica e collaborazione tra pari. Valorizzazione dei talenti musicali degli studenti e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



	Musica
Aule	Magna
	Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica dell'innovazione l'Istituto ha puntato al rinnovamento degli ambienti di apprendimento attraverso una ristrutturazione degli spazi fisici collegandoli alla diffusione e condivisione del digitale nella didattica.

I risultati attesi vertono sulla maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti nel loro processo di apprendimento.

Contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito della "Amministrazione digitale" è stata avviata la Digitalizzazione amministrativa della scuola e l'implementazione del registro elettronico per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Tra i risultati attesi: maggiore efficienza dell'amministrazione e snellimento dei tempi di attesa delle pratiche burocratiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi in relazione al registro elettronico: monitoraggio costante sui percorsi didattici e assenze degli alunni; maggiore trasparenza e comunicazione efficace tra scuola-famiglia.

Titolo attività: Cablaggio W-Lan
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profili digitali studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profili digitali docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Amministrazione
digitale dell'Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle "Competenze degli studenti" sono state avviate:

- l'Azione #15 "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze applicate";
- l'Azione #16 "Una research unit per le competenze del 21mo secolo";
- l'Azione #17 "portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria",
- l'Azione #18 "Aggiornare il curriculum di tecnologia alla scuola secondaria di primo grado";

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si propone di creare soluzioni didattiche innovative affinché gli alunni siano coinvolti in processi di fruizione e produzione di contenuti digitali, in particolare:

- Accesso protetto alla rete WiFi per gli studenti BES coinvolti in progetti di inclusione scolastica attraverso politiche attive di BYOD;
- Principi e regole comuni per la creazione di contenuti didattici online sulle piattaforme digitali didattiche già in uso nell'istituto per la gestione di classi virtuali (Google Suite for Education, WeSchool, ecc.);
- Sviluppo di progetti multidisciplinari e attività per la gamification a scuola (Kahoot, Plickers, Minecraft for



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Education, ecc.);
- Attività rivolte allo sviluppo di competenze dell'area computazionale degli alunni attraverso lo sviluppo di app didattiche per dispositivi mobili;
 - Creazione di una repository d'istituto per discipline d'insegnamento e/o aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;
 - Sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'uso di software e/o app didattiche e partecipazione alle attività nazionali e internazionali di coding (Hour of Code, CodeWeek, ecc.);
 - Organizzazione del concorso scolastico di robotica educativa Robots League;
 - Partecipazione a campionati di robotica educativa nazionali e internazionali (First Lego League, First Lego League jr, RoboCup, ecc.);
 - Creazione di un canale YouTube provato d'istituto;
 - Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo (flipped classroom e cooperative learning) attraverso la creazione di una WebRadio attrezzata per funzionare anche come una vera e propria Video Factory (studio di registrazione e montaggio) negli ambienti del FabLab per la successiva pubblicazione online sui canali istituzionali;
 - Giornalino scolastico "Il Gabbiano" dalla carta al web magazine; allestimento di una videoredazione e di un blog dedicato per la pubblicazione periodica delle notizie online;
 - Educare al saper fare: making, tinkering, creatività digitale e manualità attraverso eventi, corsi ed attività organizzate nel fablab scolastico ed aperte al territorio comunale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

□ Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto (attrezzature fablab, steam kit, coding e robotica educativa);
- Formazione base per tutti i docenti sull'uso di applicazioni didattiche digitali;
- Formazione avanzata per i docenti del team digitale per l'uso degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto (attrezzature fablab, steam kit, coding e robotica educativa);
- Formazione avanzata per i docenti del team digitale sull'uso di applicazioni didattiche digitali;
- Formazione base all'utilizzo di "Arduino" nella didattica curricolare per le discipline di Scienze, Tecnologia, Arte, Matematica (STEAM);
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Questionario di monitoraggio attività e rilevazione del livello di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze digitali acquisite;

- Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare;
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'"Accompagnamento" sono state avviate le azioni :
#28 "Un animatore digitale in ogni scuola"; #29 "accordi territoriali"; #30 "Stakeholders Club per la scuola digitale"; #31 "Una galleria per la raccolta di pratiche"; #32 "Dare alle reti innovative un ascolto permanente"; #35 "Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie-Legame con il PTOF)

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In relazione al coinvolgimento della comunità scolastica:

Coinvolgimento del gruppo di lavoro "Team Digitale" coordinato dall'Animatore Digitale per lo sviluppo delle tre aree tematiche previste dal PNSD nelle iniziative e nelle attività del PNSD scolastico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD, Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

E-Safety: educare alla consapevolezza dei rischi e dei pericoli del web con eventi ed incontri informativi da organizzare per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo;

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi in cloud con Google Drive, per la condivisione tra i docenti dell'istituto di documenti, attività e buone pratiche.

Utilizzo di strumenti di didattica collaborativa per la realizzazione di classi virtuali, la condivisione dei materiali con gli alunni ed il coinvolgimento delle famiglie;

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

In relazione alla creazione di soluzioni innovative:

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Revisione della rete WiFi dell'Istituto ed integrazione di un sistema di autenticazione individuale attraverso Captive Portal per il monitoraggio degli accessi e delle attività online;

Accesso protetto alla rete WiFi per gli studenti BES coinvolti in progetti di inclusione scolastica attraverso politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Principi e regole comuni per la creazione di contenuti didattici online sulle piattaforme digitali didattiche già in uso nell'istituto per la gestione di classi virtuali (Google Suite for Education, WeSchool, etc.)

Sviluppo di progetti multidisciplinari ed attività per la gamification a scuola (Kahoot, Plickers, Minecraft for Education, etc.)

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/ revisione.

Sviluppo di progetti per l'utilizzo dell'aula 3.0 come ambiente di apprendimento interdisciplinare.

Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni attraverso lo sviluppo di app didattiche per dispositivi mobili Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e/o aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'uso di software e/o app didattiche e partecipazione alle attività nazionali ed internazionali di coding (Hour of Code, CodeWeek etc.);

Aggiornamento del Curricolo verticale d'istituto per la tecnologia, l'educazione digitale e la robotica educativa

Partecipazione a campionati di robotica educativa nazionali ed internazionali (First Lego League)

Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo (flipped classroom e cooperative learning) attraverso la creazione di una vera e propria Video Factory (studio di registrazione e montaggio) negli ambienti del FabLab per la successiva pubblicazione online sui canali istituzionali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Giornalino scolastico "Il Gabbiano" dalla carta al web magazine; allestimento di una videoredazione e di un blog dedicato per la pubblicazione periodica delle notizie online.

Educare al saper fare: making, tinkering, creatività digitale e manualità attraverso eventi, corsi ed attività organizzate nel fablab scolastico ed aperte al territorio comunale.

Titolo attività: PIANO TRIENNALE DI
INTERVENTO DELL'ANIMATORE
DIGITALE PER IL PNSD TRIENNIO
2022-2025
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il profilo dell' AD (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

□ Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

□ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

□ Creazione di soluzioni innovative: individuare azioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto promuove azioni sistematiche di innovazione didattica e organizzativa attraverso il ruolo dell'Animatore Digitale, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico e al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Le attività previste nel triennio 2025/28 si concentrano in particolare su:

Formazione dei docenti sull'uso consapevole e didatticamente efficace delle tecnologie digitali, con specifico riferimento a ambienti di apprendimento immersivi, realtà virtuale e aumentata, strumenti 3D e metodologie innovative.

Sviluppo di competenze professionali digitali in linea con il framework DigCompEdu, favorendo la progettazione di unità didattiche innovative e laboratoriali.

Supporto alla transizione digitale dell'istituto attraverso percorsi formativi rivolti anche al personale ATA e ai docenti della scuola dell'infanzia per l'utilizzo del registro elettronico e degli strumenti digitali di gestione e comunicazione.

Creazione di comunità di pratiche e momenti di condivisione tra docenti per la diffusione di buone pratiche e il monitoraggio dell'impatto delle tecnologie sugli apprendimenti.

Tali azioni contribuiscono alla costruzione di un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e partecipativo, in linea con le priorità del PNSD e con gli obiettivi strategici del PTOF.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA QUARTO - LTAA85001P

VIA CALATAFIMI - LTAA85002Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è intrinsecamente connessa ai momenti di osservazione e verifica dell'azione didattica ed è una valutazione non tanto degli apprendimenti ed abilità in senso stretto, ma del percorso di crescita di ogni singolo bambino.

La nostra scuola dell'infanzia osserva e documenta un percorso fatto di scoperte ed acquisizioni che definiscono sempre più le caratteristiche individuali dei bambini (nei vari ambiti di autonomia, nelle interazioni...) e che assumono il significato di punti di forza (risorse e potenzialità) o punti di debolezza (bisogni e difficoltà) necessari alla strutturazione dell'azione didattica del team docenti. Attraverso dei criteri condivisi dai docenti della sezione (diario di bordo, osservazioni descrittive, strutturate, ...) si attuerà una diagnosi del singolo e del gruppo sezione (valutazione diagnostico-iniziale) che poi assumerà, nel corso del tempo, un carattere sempre più formativo offrendo l'opportunità di rimodellare la proposta didattica per renderla più aderente alle esigenze dei singoli e del gruppo. Questo tipo di valutazione, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento dell'azione, assume quindi il ruolo di valutazione formativa.

Al termine del percorso triennale si definirà un profilo che accompagnerà lo studente nel suo passaggio alla scuola primaria e una certificazione delle competenze acquisite.

Allegato:

SCHEDA DI OSSERVAZIONE E CERTIFICAZIONE COMPETENZE INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle

altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia la crescita individuale è strettamente legata alla scoperta dell'altro da sé; qui si vivono importanti esperienze di socializzazione dove il rispetto degli altri passa dalla scoperta ed ascolto dei pari, dalla condivisione di regole e dal riconoscimento e accettazione dei diversi punti di vista.

Attraverso l'esperienza diretta e sotto la guida dei docenti i bambini vivono le prime esperienze di cittadinanza sviluppando le giuste dinamiche di comportamento nei confronti dei pari e degli adulti, siano essi genitori, insegnanti o altro.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. O.FREZZOTTI - CORRADINI - LTIC85000T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è intrinsecamente connessa ai momenti di osservazione e verifica dell'azione didattica ed è una valutazione non tanto degli apprendimenti ed abilità in senso stretto, ma del percorso di crescita di ogni singolo bambino. La nostra scuola dell'infanzia osserva e documenta un percorso fatto di scoperte ed acquisizioni che definiscono sempre più le caratteristiche individuali dei bambini (nei vari ambiti di autonomia, nelle interazioni...) e che assumono il significato di punti di forza (risorse e potenzialità) o punti di debolezza (bisogni e difficoltà) necessari alla strutturazione dell'azione didattica del team docenti. Attraverso dei criteri condivisi dai docenti della sezione (diario di bordo, osservazioni descrittive, strutturate, ...) si attuerà una diagnosi del singolo e del gruppo sezione (valutazione diagnostico-iniziale) che poi assumerà, nel corso del tempo, un carattere sempre più formativo offrendo l'opportunità di rimodellare la proposta didattica per renderla più aderente alle esigenze dei singoli e del gruppo. Questo tipo di valutazione, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento dell'azione, assume quindi il ruolo di valutazione formativa. Al termine del percorso triennale si definirà un profilo che accompagnerà lo studente nel suo passaggio alla scuola primaria e una



certificazione delle competenze acquisite.

Allegato:

Raccordo infanzia primaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che sostituiscono integralmente le precedenti e introducono, a livello nazionale, traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e il secondo ciclo di istruzione. Istruzione +1 Tali Linee guida definiscono i principi, i nuclei fondanti e i traguardi di competenza che orientano la progettazione dei curricula di Educazione civica a livello di istituzione scolastica. La nuova disciplina dell'insegnamento, facendo riferimento ai contenuti essenziali delineati dalla legge, individua nuclei concettuali quali: Costituzione Italiana e valori democratici come fondamento del curricolo; Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale; Cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie; tematiche trasversali come la legalità, la tutela dell'ambiente, la salute, la partecipazione attiva. Eurydice In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica. Anche per l'Educazione civica, nelle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, il Collegio dei docenti esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento e alle modalità previste dall'ordinamento vigente.



Allegato:

rubrica valutativa delle competenze di ed civica 25-28.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la crescita personale del bambino si realizza principalmente attraverso la relazione con gli altri. Le esperienze di vita scolastica favoriscono la socializzazione, il rispetto reciproco e la progressiva interiorizzazione di regole condivise, attraverso l'ascolto, il confronto con i pari e l'accettazione di diversi punti di vista. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Linee pedagogiche del sistema integrato 0-6, la scuola promuove lo sviluppo delle capacità relazionali mediante il gioco, le routine quotidiane e le attività guidate, sostenendo la collaborazione, la gestione delle emozioni e comportamenti adeguati nei confronti dei pari e degli adulti. L'osservazione sistematica dei comportamenti e delle interazioni costituisce lo strumento privilegiato per documentare i processi di crescita e accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento, nonché allo sviluppo personale e sociale degli alunni. Essa è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai curricoli d'istituto, con i traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali e con quanto disposto dal D.Lgs. 62/2017 e dall'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3. La valutazione è riferita: alle conoscenze acquisite; alle abilità dimostrate nell'applicazione dei saperi; al livello di autonomia e rielaborazione personale; alla capacità di utilizzare le competenze in contesti noti e nuovi. Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici, riferiti a livelli di apprendimento definiti dal Collegio dei docenti e descritti nel PTOF. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è espressa in voto in decimi, correlato ai livelli di competenza raggiunti. La



valutazione si basa su osservazioni sistematiche, prove orali, scritte e pratiche, compiti autentici e strumenti condivisi quali rubriche valutative e griglie di osservazione, al fine di garantire criteri comuni, trasparenza e coerenza valutativa tra le classi e tra i diversi ordini di scuola del primo ciclo. Il Collegio dei docenti definisce e aggiorna nel PTOF i criteri comuni di valutazione, assicurando equità, continuità e valorizzazione dei progressi di ciascun alunno.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE DEFINITIVE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono cambiati nel 2024/2025: la primaria mantiene il giudizio sintetico ("Ottimo", "Distinto", ecc.) focalizzato sul percorso formativo, mentre la secondaria di I grado passa ai voti in decimi (da 1 a 10), collegati a indicatori come rispetto delle regole, impegno e socializzazione, e un voto inferiore a 6 può comportare non ammissione alla classe successiva. Scuola Primaria (Novità) Modalità: Giudizi sintetici per ogni disciplina e per il comportamento, collegati a descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento. Livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Criteri: Si valutano autonomia, impegno, conoscenza delle regole, relazioni, rispetto e cura dei materiali. Scuola Secondaria di I Grado (Novità) Modalità: Voto in decimi (da 1 a 10) per il comportamento, assegnato in sede di scrutinio finale. Criteri: Rispetto delle regole, impegno, partecipazione, sviluppo delle competenze di cittadinanza, rispetto di compagni e adulti, cura dei beni scolastici. Conseguenze: Un voto inferiore a 6 (sei decimi) può portare alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, richiedendo una discussione in consiglio di classe. Indicatori Comuni (Secondaria di I Grado) Autonomia e impegno. Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto. Relazione, socializzazione e collaborazione. Rispetto degli adulti e dei compagni. Cura degli spazi e dei materiali. Partecipazione e risposta al progetto educativo. Queste modifiche sono attuate in base alla normativa (D.Lgs. 62/2017 e OM 3/2025) per rendere la valutazione più trasparente e formativa, sottolineando lo sviluppo dell'identità e la promozione dell'autovalutazione.

Allegato:

ALL_Rubrica_Comportamento_2024-25.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, è fondata sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dai curricoli d'istituto e su una valutazione complessiva positiva del percorso formativo dell'alunno. Il processo valutativo tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle discipline di studio, ma anche dell'impegno, della partecipazione, del grado di autonomia, della continuità nell'apprendimento e dei progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza. La non ammissione alla classe successiva costituisce un provvedimento eccezionale, deliberato dal Consiglio di Classe esclusivamente in presenza di gravi e persistenti carenze negli apprendimenti e nel comportamento, adeguatamente documentate nel corso del tempo e non riconducibili a situazioni episodiche.

Criteri generali

Successo formativo: l'obiettivo prioritario è la promozione dell'alunno e la valorizzazione del percorso di crescita personale e scolastica.

Valutazione degli apprendimenti: è richiesta una valutazione complessivamente sufficiente nelle discipline di studio.

Valutazione del comportamento: il conseguimento di una valutazione non inferiore a 6/10 costituisce requisito essenziale per l'ammissione.

Valutazione globale: il Consiglio di Classe esprime un giudizio unitario che considera risultati disciplinari, impegno, partecipazione, autonomia e metodo di lavoro.

Eccezionalità della non ammissione: la decisione è assunta in modo motivato e collegiale, a seguito di interventi di recupero e di un'osservazione sistematica e continuativa.

Scuola primaria

Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici riferiti ai livelli di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva rappresenta la norma; la non ammissione è prevista solo in casi di grave e generalizzata insufficienza nei livelli di apprendimento, tali da non consentire il proficuo proseguimento del percorso scolastico. La valutazione tiene conto del grado di autonomia, dell'uso delle risorse, della progressione negli apprendimenti e dell'impegno dimostrato.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in voti in decimi; l'ammissione richiede una valutazione non inferiore a 6/10 nelle discipline e nel comportamento, secondo una lettura complessiva e non meramente numerica del percorso formativo. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico, considerate anche in relazione all'andamento complessivo dell'alunno in un periodo di osservazione più ampio.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno. Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che presentano: una frequenza regolare delle attività didattiche, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente; una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10; una valutazione complessivamente sufficiente nelle discipline di studio, espressa in voti non inferiori a 6/10, ovvero una valutazione globale che, pur in presenza di singole insufficienze, risulti coerente con il proficuo svolgimento dell'Esame. Il Consiglio di Classe esprime il giudizio di ammissione tenendo conto non solo degli esiti disciplinari, ma anche dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, del livello di autonomia, della partecipazione attiva e della capacità dell'alunno di affrontare la prova d'esame. La non ammissione all'Esame di Stato costituisce un provvedimento eccezionale, adottato in presenza di gravi e persistenti carenze negli apprendimenti e/o nel comportamento, adeguatamente documentate nel corso dell'anno scolastico e tali da non consentire una partecipazione consapevole e proficua all'Esame. La decisione di non ammissione è assunta collegialmente dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione del percorso educativo di ciascun alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CORRADINI - LTMM85001V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.



La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) rilevati dal Consiglio di Classe o da organo analogo si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) rilevati dal Consiglio di Classe o da organo analogo si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano Didattico Personalizzato.

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle scuole secondarie di primo grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato,



in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe per la scuola secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. La Valutazione Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2024/25 sono in vigore le nuove linee guida circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione

Allegato:

rubrica valutazione ed. civica Primaria_SS1°.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente documento (allegato a.s.23/24) ha lo scopo di favorire una valutazione trasparente del comportamento degli alunni e delle alunne sia in ambito scolastico sia in tutte le attività interconnesse con quelle curriculari, assicurando agli studenti e alle famiglie un'informazione chiara e dettagliata.

Si precisa che la valutazione del comportamento può essere attribuita anche in presenza di uno solo dei criteri



sotto descritti, qualora esso sia ritenuto rilevante dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

La valutazione del comportamento periodica e finale sarà espressa collegialmente dai docenti in decimi, secondo quanto previsto dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024.

Allegato:

secondaria Rubrica_Comportamento_2023-24 (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, salvo deroghe stabilite dal CdC. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 del D.P.R. 249/98. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva del primo ciclo.

Criteri di non ammissione:

- 1-Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, salvo deroghe stabilite dal CdC.
- 2-Il non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. 249/98.
- 3-Numero di insufficienze lievi e gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in almeno tre discipline
- 4-Irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza, nonostante le strategie e azioni messe in atto dalla scuola



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, salvo deroghe stabilite dal CdC. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 del D.P.R. 249/98. Aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Criteri di non ammissione:

- 1-Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, salvo deroghe stabilite dal CdC.
- 2-Il non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. 249/98.
- 3-Aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI
- 4-Numero di insufficienze lievi e gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in



almeno tre discipline

5-Irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza, nonostante le strategie e azioni messe in atto dalla scuola

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti avviene mediante la somministrazione di almeno due prove scritte e orali a quadrimestre, integrate dalle prove dipartimentali intermedie e finali. Sono utilizzate le griglie predisposte per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Modalità e tempi di comunicazione con le famiglie

Utilizzo registro elettronico, da parte delle famiglie, per la presa visione dei risultati degli apprendimenti e del comportamento con cadenza bimestrale. Nel caso in cui il CdC rilevi casi particolari all'interno della classe si metterà in contatto tempestivamente con le famiglie mediante convocazione straordinaria, oltre i due ricevimenti previsti dal Piano annuale delle attività.

Certificazione delle competenze

La certificazione in oggetto descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze vengono emanati dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA QUARTO - LTEE85001X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizio descrittivo relativo ai differenti livelli di apprendimento e riportato nel Documento di Valutazione [come stabilito dal D.L. 8 aprile 2020 n.22 e convertito dalla legge n.41/2020 e dal Maxi-emendamento al Decreto agosto del 06/10/2020]

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Con la legge 1 ottobre 2024, n.150, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sarà espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui sopra sono definite con ordinanza del MIM.

Allegato:

rubriche di valutazione sc. primaria a.s. 21_22.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti

specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il

docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I

criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da

ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente

coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel

documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento

dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà

riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno

individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica

dal Ministero dell'Istruzione



Allegato:

rubrica valutazione ed. civica Primaria_SS1°.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Allegato:

Rubriche di valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L'INVALSI, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.



CRITERI DI NON AMMISSIONE:

- 1-Numero di insufficienze in almeno cinque discipline
- 2-Irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza, nonostante le strategie e azioni messe in atto dalla scuola (Azioni di recupero in itinere; pausa didattica.
- 3-L' aver riportato 3 ammonizioni a quadrimestre scritte sul registro elettronico

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione degli apprendimenti avviene mediante la somministrazione di almeno due prove scritte e orali a quadrimestre, integrate dalle prove dipartimentali intermedie e finali. Sono utilizzate le griglie predisposte per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Modalità e tempi di comunicazione con le famiglie

Utilizzo registro elettronico, da parte delle famiglie, per la presa visione dei risultati degli apprendimenti e del comportamento con cadenza bimestrale. Nel caso in cui il CdC rilevi casi particolari all'interno della classe si metterà in contatto tempestivamente con le famiglie mediante convocazione straordinaria, oltre i due ricevimenti previsti dal Piano annuale delle attività.

Certificazione delle competenze

La certificazione in oggetto descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze verranno emanati dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di



comprensione e uso della lingua inglese.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro Istituto, anche Scuola Polo per l'inclusione, ha sicuramente raggiunto il suo obiettivo, dopo un cammino più che

decennale, ovvero realizzare un alto tasso di inclusività rispetto a tutta la popolazione scolastica e nello specifico rispetto a tutti

gli alunni con BES. L'inclusione ormai è entrata in tutte le nostre prassi, non è più una richiesta burocratica o legislativa calata

dall'alto, bensì essa pervade il nostro modo di essere docenti della Frezzotti-Corradini, e tale conquista ci viene ormai riconosciuta

anche all'esterno, sia dalle istituzioni che dai genitori.

Nell'ottica di un continuo miglioramento, poiché le difficoltà sono sempre tante, si presentano di seguito tutte le specifiche che

concorrono al raggiungimento di un'inclusione sempre più ampia, funzionale e proficua.

Il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

□ Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo

ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.

□ Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati;

ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni



possano entrare in

relazione positiva con la diversità in genere.

□ Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli

alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo

un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative,

che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e

comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso di ogni bambino e studente mettendo al centro le sue caratteristiche personali. Per garantire a tutti il successo formativo vengono utilizzate metodologie inclusive, una progettazione condivisa tra i docenti e un clima scolastico che valorizza le differenze come risorse. Quando emergono difficoltà di apprendimento, la scuola interviene tempestivamente con attività mirate: piccoli gruppi di livello, sportelli di supporto, pause didattiche dedicate e, nella secondaria, anche corsi pomeridiani e tutoraggi individualizzati. Allo stesso modo, se si evidenziano carenze formative, soprattutto nel II ciclo, sono attivati percorsi strutturati di recupero. Accanto al recupero, grande importanza viene data al potenziamento delle capacità degli studenti che mostrano particolari inclinazioni. Sono previsti gruppi avanzati, partecipazioni a gare interne ed esterne, progetti sia in orario curricolare che extracurricolare e giornate interamente dedicate allo sviluppo delle eccellenze. Tutte queste attività sono monitorate costantemente attraverso osservazioni, verifiche periodiche e momenti di confronto tra docenti, così da verificare i progressi e riorientare gli interventi. L'inclusione rappresenta uno dei punti di forza della scuola. Docenti, famiglie, enti esterni e associazioni collaborano nell'elaborazione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione. Sono organizzate attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti, al personale scolastico e anche al territorio, per promuovere una cultura rispettosa della diversità e priva di stereotipi. Inoltre, per gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti percorsi di continuità e azioni specifiche che facilitano la loro partecipazione piena alla vita scolastica. I PEI vengono definiti attraverso un'attenta osservazione del bambino o dello studente, grazie al contributo congiunto di docenti, famiglie e



specialisti. Gli obiettivi sono monitorati e aggiornati periodicamente, utilizzando strumenti personalizzati e criteri di valutazione adeguati alle potenzialita' individuali. Anche i PDP seguono la stessa logica: si parte dalla conoscenza degli interessi e dei bisogni degli studenti e si costruiscono percorsi personalizzati, accompagnati da monitoraggi regolari e criteri di valutazione adeguati. La scuola promuove anche numerose attivita' interculturali che favoriscono il dialogo e la conoscenza reciproca, migliorando la qualita' delle relazioni e rafforzando il senso di comunita'. L'inclusione nel gruppo dei pari e' sostenuta con metodologie cooperative, tutoraggio e attivita' laboratoriali, che favoriscono partecipazione, collaborazione e benessere. Particolare attenzione viene riservata agli studenti stranieri appena arrivati in Italia, che vengono accolti con percorsi linguistici personalizzati e iniziative che coinvolgono anche le famiglie, facilitando la loro integrazione nel nuovo contesto scolastico e sociale.

Punti di debolezza:

Si segnala la difficolta' nello svolgere ancora qualche GLHO in orario pomeridiano per consentire una piu' diffusa partecipazione di tutte le componenti. Le ragioni sono legate agli orari dei servizi territoriali della Asl e dei centri accreditati che non sempre operano nelle strutture scolastiche in orario pomeridiano; inoltre gli incontri sono esigui nel numero durante l'a.s per mancata disponibilita' degli operatori stessi. Gli esperti inviati, talvolta, non conoscono i casi da analizzare. Nell'Istituto comprensivo e' presente un elevato numero di docenti di sostegno precari- soprattutto nella scuola primaria - con una ricaduta negativa non solo sulla continuita' didattica, ma anche sul rapporto di fiducia e relazionale con la famiglia, che va ricostruito, spesso, all'avvio di ogni anno scolastico. Il dato nazionale che vede la necessita' di integrare insegnanti di sostegno qualificati, si registra anche nella nostra scuola. Vieppiu' che ogni anno aumenta il numero degli alunni con gravi disabilita', soprattutto legate a disturbi dello spettro autistico, area nella quale la scuola offre docenti formati che, pero', a causa dei fenomeni di mobilita', non garantiscono la continuita' necessaria. Inoltre manca una programmazione a livello territoriale, a supporto della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono elaborati annualmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), ai sensi del D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e secondo quanto previsto dal DM 29 dicembre 2020, n. 182. Il GLO è composto dal Consiglio di Classe, dal docente di sostegno, dai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale e dalle figure professionali interne ed esterne che hanno in carico l'alunno. Possono partecipare, su richiesta della famiglia, specialisti dei servizi sociosanitari e gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, ove presenti. Il PEI è redatto sulla base della documentazione agli atti e delle osservazioni sistematiche ed è finalizzato alla progettazione di un percorso educativo e didattico personalizzato, coerente con il progetto di vita dell'alunno e orientato allo sviluppo dell'autonomia e dell'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti di classe, famiglia, enti che hanno la presa in carico dell'alunno, altri specialisti segnalati dalle famiglie, gli AEC, gli AC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il primo e principale interlocutore della scuola e partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno. Fin dalla fase di iscrizione, la scuola attiva una collaborazione costante e corresponsabile con la famiglia, finalizzata all'accoglienza, all'inclusione e al successo formativo. Il rapporto scuola-famiglia si fonda sulla condivisione delle scelte educative, sul dialogo continuo e sul rispetto reciproco dei ruoli.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • osservazione e valutazione iniziale • verifiche periodiche funzionali alla valutazione in itinere • eventuale riorganizzazione degli interventi didattici • verifiche finali Tra le prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte: • processi di individualizzazione/personalizzazione e applicazione delle conoscenze • verifiche personalizzate volte a valorizzare i talenti dell'alunno • strategie di comunicazione efficace • compiti e attività di vita fondamentali (cura della propria persona, relazione con gli altri ecc.) In concreto, la valutazione prevede: • il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe • la verifica dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, registrata nei PEI e nei PDP • l'accertamento del possesso di competenze di fronte a problemi da risolvere e situazioni concrete da gestire, in autonomia e responsabilità. • la verifica dell'efficacia delle metodologie attuate. Uno studente con disabilità può avvalersi di una



programmazione: a) uguale o equivalente a quella proposta alla classe b) ridotta e/o semplificata rispetto a quella proposta alla classe c) personalizzata Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli altri alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi personalizzati, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con BES e le loro famiglie sono accompagnati nei passaggi tra i diversi ordini di scuola attraverso progetti di continuità, attività di raccordo e progetti ponte, finalizzati a garantire un passaggio graduale e consapevole. Sono previsti incontri di presentazione e confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alla condivisione delle informazioni utili alla progettazione dei percorsi educativi e didattici. In coerenza con la normativa vigente e con il progetto di vita, l'orientamento è inteso come processo continuo, che accompagna l'alunno nello sviluppo delle proprie potenzialità, interessi e attitudini. A tal fine, la scuola promuove attività di



orientamento formativo e, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, azioni di orientamento in uscita, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. I Referenti per l'orientamento degli istituti di secondo grado accolgono le famiglie e gli alunni per fornire informazioni e supporto nella scelta del percorso scolastico più adeguato, favorendo una decisione condivisa e consapevole.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Si allega il P.A.I.: anno scolastico 2025/2026

Allegato:

PAI 25-26.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i Requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola

primaria e della scuola secondaria di I grado;

- le funzioni strumentali operano sulle aree

strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

- lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso, da un docente Coordinatore

per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e da un capo dipartimento per ogni classe di scuola

primaria.

- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche

aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in



ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori

multimediali, uno per plesso, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno

per ciascun plesso di Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei

compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente

formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente

Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo

per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Organigramma

Organigramma

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO A.S. 2021/2022

Dirigente e collaboratori

- Dirigente scolastico: **Prof.ssa Venditti Roberta**
- 1° Collaboratore : **Ins. Di Maio Elisa**
- 2° Collaboratore: **Ins. Torella Marco**

Responsabili di Plesso

- **Scuola dell'Infanzia**
 - Plesso di via Quarto: ins. Debora Cioccarì
 - Plesso di via Calatafimi: ins. Monica Minotti, Rosalba Albanese
- **Scuola Primaria**
 - Plesso di via Quarto: Ins. Elisa Di Maio
- **Scuola Secondaria di Primo Grado**
 - Plesso di via Amaseno: Ins. Marco Torella

Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa

- **Area 1 Gestione *PTOF e sostegno al lavoro docente* : Doc. Fiorito Alessandra e *Autovalutazione d'Istituto (RAV-PDM - Rendicontazione sociale)* Campagna Loredana**
- **Area 2 *Inclusione e benessere a scuola*: Doc. Cosentino Alessandra**
- **Area 4 *Sito Web supporto alla digitalizzazione*: Doc. Boschini Marilena**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di



aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e, nel caso della provincia di Latina, le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

Di seguito si riporta la programmazione della formazione del personale docente da perseguire nel triennio di riferimento, anche in continuità con quanto intrapreso nell'a.s.2025/2026 in ordine di preferenza espressa:

- a) Metodologia didattica inclusiva, didattica speciale e BES
- b) Approfondimento e aggiornamento disciplinare e sugli aspetti educativi
- c) Tecniche di gestione e mediazione del conflitto
- d) Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- e) Prevenzione del disagio (bullismo e cyberbullismo)
- f) Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale)

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti. Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione



disponibile sul territorio.

La collaborazione tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI. I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità. Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituisce la DS in caso di sua temporanea assenza - Collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse scientifiche, tecniche, di laboratorio e in generale delle infrastrutture - Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria - Cura con la DS i rapporti con alunni e famiglie - Cura con la DS i rapporti con il personale ATA - Provvede per comunicazioni urgenti: docenti, alunni e famiglie - Cura il settore organizzativo	2
Funzione strumentale	-FS PTOF: Analisi dei bisogni formativi. Aggiornamento PTOF e coordinamento delle attività di progettazione del NIV; aggiornamento RAV e rendicontazione sociale. Organizza e gestisce la somministrazione dei questionari al personale, agli studenti e alle famiglie. Elabora dati statistici dei questionari al personale, agli studenti e alle famiglie. Collabora con lo staff per monitorare/gestire i processi di miglioramento. Collabora alla redazione del Rapporto di Autovalutazione. Elabora la stesura del Piano di Miglioramento -FS inclusione e benessere a scuola : Gestisce la stesura e la diffusione di tutta la documentazione inerente i	4



BES/Integrazione. Redige il calendario per l'elaborazione e gli incontri per i PEI. Cura la documentazione per l'organico del sostegno con DS. Fornisce chiarimenti e materiale alle docenti di sostegno. Organizza il lavoro delle docenti di sostegno. Presiedere la Commissione preposta al sostegno. Promuove e coordina l'elaborazione di specifici corsi di aggiornamento sui temi Disabilità, Integrazione e Svantaggio. -FS
Gestione sito web: Gestisce la stesura e la diffusione delle circolari interne, per l'ambito di competenza, previo assenso del DS; materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti. Cura la raccolta di esperienze e materiale didattico e assicura supporto alle famiglie per quanto concerne l'ambito di competenza. Cura la pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti.

Capodipartimento

Presiede le riunioni di Dipartimento -Promuove, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche -Promuove l'intesa tra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni -Promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni -Mantiene i contatti con i rappresentanti degli altri dipartimenti -
Trasmette alla funzione strumentale Gestione del POF le proposte di miglioramento suggerite dal Dipartimento

Responsabile di plesso

Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico; -
Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle



diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.; - Coordinamento e controllo circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei servizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posticipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica). - Organizzazione della ricezione e della circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, fax, posta elettronica); - Segnalazione scritta di revisione e ricarica dei dispositivi di protezione antincendio e dei presidi sanitari in collaborazione con le figure sensibili; - Custodia e conservazione del materiale librario, didattico del rispettivo plesso, in base all'inventario fornito dal DSGA che svolge la funzione di consegnatario. Inoltro alla Segreteria delle richieste di materiale da ordinare in base alle risorse finanziarie assegnate al plesso - Controllo delle forniture e inoltro delle bolle di accompagnamento alla Segreteria

Animatore digitale

E' una figura di sistema e si occupa: della formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative. Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono

1



	contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD	
Team digitale	il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale (Formazione: azione #25 del PNSD)	2
Commissioni	Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; sono coordinate dalla "Funzione strumentale" di riferimento e si occupano di particolari aspetti correlati al P.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente. Compiti specifici: - individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale; - presentare al Collegio proposte.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una docente è utilizzato in sostituzione del primo collaboratore del Dirigente Scolastico; l'altra docente è utilizzata sul sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	La docente nell'anno scolastico 2025/26 è stata utilizzata: per l'attività di potenziamento della competenza in lingua inglese nella scuola secondaria nelle sezioni di Inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	un docente utilizzato come secondo collaboratore del DS impiegato in attività di organizzazione e gestione didattica e amministrativa e supplenze. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ed è responsabile dei servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

News letter [pago in rete integrato con pago pa](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfrezzotticorradini.edu.it/servizi?id=532&&source=servizi-famiglie>

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete di inclusione provincia di Latina scuola polo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete scuole BPEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è partner di una rete BPEA=Buone prassi educazione ambientale con altri Istituti comprensivi della città di Latina al fine di promuovere un'educazione ambientale e di ecosostenibilità concreta e fattiva nei propri alunni attraverso le numerose attività ed esperienze didattiche messe in campo dalla rete.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Avanguardie Educative-INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola risulta iscritta dall'a.s 2016/17 al movimento Avanguardie Educative-INDIRE. Dal manifesto del movimento la scuola ha estrapolato ed implementato diverse azioni per attivare un piano di miglioramento e un processo di innovazione didattica-tecnologica.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Roma TRE- Facoltà di Scienze delle Formazione Primaria (FIT)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione

Approfondimento:

Per un continuo e proficuo scambio di informazione,aggiornamento e formazione la scuola da anni ha stipulato una Convenzione con l'Università Roma tre di Roma nell'accoglimento di docenti del percorso FIT.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Roma LUMSA-Facoltà di Scienze della Formazione Primaria (FIT)



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della Convenzione

Approfondimento:

Per un continuo e proficuo scambio di informazione,aggiornamento e formazione la scuola da anni ha stipulato una Convenzione con l'Università LUMSA di Roma nell'accoglimento di docenti della Facoltà di scienze della formazione primaria.

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio O. Respighi di Latina

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della Convenzione



Approfondimento:

La scuola sta per stipulare una convenzione con il Conservatorio di Latina al fine di ampliare le attività ed esperienze artistico-musicali dei propri allievi.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Nazionale tra le scuole di 1 e 2 grado con sperimentazione Progetto DADA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ,pur avendo attivato la sperimentazione del progetto DADA a partire dall'a.s 2015/16, è



entrata come partner da quest'anno scolastico 2018/19 nella Rete nazionale delle scuole che hanno implementato il DADA

Denominazione della rete: Accordo Rete Nazionale scuole secondarie di 1 grado a curvatura sportiva sperimentale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha deliberato nell'a.s 2017/18 l'attivazione di una sezione della scuola secondaria di 1 grado a curvatura sportiva Sperimentale grazie all'assegnazione di un docente di potenziamento sull'educazione motoria .Da gennaio 2019 la scuola è entrata a far parte come partner della Rete nazionale delle scuole s.di 1 grado a curvatura sportiva sperimentale

Denominazione della rete: Convenzione con IIS Manzoni di Latina e con il Liceo Artistico M. Buonarroti - alternanza SL per potenziamento competenze artistiche e musicali



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato una convenzione con il Liceo Artistico "M. Buonarroti", al fine di offrire ai propri studenti un potenziamento nelle competenze artistiche.

Il liceo Artistico coinvolgerà , anche, i nostri alunni nelle attività previste dal loro Progetto "Latineide 90 anni in 90 minuti", per potenziamento e acquisizione di competenze video. cinematografiche .

Denominazione della rete: Reti nazionali sulle metodologie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: **Accordo di rete per formazione personale e attività didattiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A) Progetto Continuità curricolo verticale; B) Tutoraggio Coding/Alternanza SL

Denominazione della rete: **Accordo di rete scuole - ASL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti promossi dalla ASL territoriale che promuovono la Salute e il Benessere psico-fisico.

Denominazione della rete: Convenzione per PCTO con Liceo A.Manzoni di Latina per potenziamento competenze artistico musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Non avendo la scuola ottenuto l'apertura dell'indirizzo musicale ha stipulato una convenzione in alternanza scuola lavoro con l'istituto superiore "A. Manzoni" di Latina ,più precisamente con il suo Liceo musicale, al fine di offrire ai propri studenti un potenziamento delle competenze musicali .

Denominazione della rete: Patto territoriale con Centro Sociale anziani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Dirigente Scolastica illustra al Collegio il protocollo di intesa con il centro socio-culturale anziani di



Latina. Il Centro propone all'istituto IC Frezzotti Corradini come obiettivo la progettazione e realizzazione di una serie di percorsi didattici e formativi indirizzati agli studenti della scuola primaria (tempo pieno e tempo modulare); detti percorsi, che si svolgeranno nelle classi e/o locali adeguati, in orario scolastico, prevedono attività e percorsi didattici e formativi legati allo sviluppo di una cultura intergenerazionale; i cicli di lezioni e laboratori saranno sempre tenuti da professionisti messi a disposizione dal Centro con comprovata esperienza nelle attività didattiche, i quali parteciperanno anche all'ideazione degli stessi, al loro coordinamento, collaborando con il personale docente e amministrativo. Tra gli obiettivi al centro del protocollo si annoverano: - Fronteggiare i nuovi bisogni sociali; - Promuovere un'educazione inclusiva/intergenerazionale - Promuovere in una prospettiva più creativa la formazione permanente - Favorire il benessere/fattore protettivo - Educare alla cittadinanza attiva - Promuovere la trasmissione di saperi reciproci - Contrastare gli stereotipi negativi legati all'età.

Denominazione della rete: Convenzione Istituto San Benedetto - Latina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione orti didattici nei plessi scolastici - PON Edu Green -

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione I.C. Casalette di Torino per formazione personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AUSDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- COLLEGAMENTI A DISTANZA

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Esperti ENEA per l'erogazione di un seminario con la possibilità di collegarsi in videoconferenza con il personale presente nelle stazioni italiane in Antartide, Mario Zucchelli, Concordia e con la nave da ricerca oceanografica Laura Bassi.

Obiettivi:

- conoscere il sistema climatico e gli ecosistemi del continente Antartico;
- conoscere il monitoraggio dei cambiamenti climatici in atto nelle regioni polari dell'Emisfero Sud;
- sperimentare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per scambi e continuità tra saperi scientifici e tecnologici attraverso l'uso dei servizi Internet (posta elettronica, videochat, videoconferenze, ecc.);
- comprendere l'interazione tra lo studio delle conoscenze



e l'attività pratico-sperimentale.

- promuovere negli allievi un approccio cognitivo

interdisciplinare;

Denominazione della rete: Accordo con il Consultorio Diocesano del Nucleo contro il Bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa: Il coraggio è fuoco, il bullismo è fumo, insieme possiamo smontarlo. Coordinato dal Centro Territoriale di supporto per le nuove tecnologie e disabilità di Latina, gestito dalla nostra scuola per conto del MIM.



Denominazione della rete: **Accordo di rete Comune di Latina. Il Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Partecipazione a specifici Consigli Comunali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del progetto è di promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei bambini alla vita civile e al sistema della democrazia della loro comunità.

La finalità consiste primariamente nell'avviare gli alunni alla consapevolezza del diritto/dovere di diventare cittadino attivo nel rispetto delle Istituzioni e degli organismi con i quali entrano in rapporto.



Si tratta di un'occasione formativa per mettere in pratica la progettazione condivisa, investire sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di programmazione e di cambiamento: attraverso la partecipazione attiva, gli alunni possono sviluppare lo spirito civico che permette loro di diventare Cittadini attivi, capaci di esercitare con consapevolezza e responsabilità i propri diritti e di rispettare quelli degli altri.

Denominazione della rete: Accordo di Rete interregionale tra scuole di I°e II° per progetto Scienziati 2.0, per lo sviluppo delle competenze scientifiche e multimediali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: □ Accordo di Rete per formazione DS sulla valutazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Convenzione indirizzo sportivo con il Liceo GB Grassi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Accordo di rete RNFS - rete Nazionale formazione scuola -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Convenzione Università degli Studi La Sapienza di Roma (TFA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Accordo di rete ASAL (Associazione Scuole Autonome del Lazio)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: □ Convenzione (ANMI)



Associazione Marinai d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Convenzione con l'Istituto Vittorio Veneto di Latina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Collaborazione con l'Agenzia delle Nazioni Unite Unicef, "Scuole per i Diritti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Collaborazione con l'Organizzazione Save the Children

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo
Università La Sapienza - Per lo svolgimento di attività di
terza missione - Dipartimento di Chimica e Tecnologia del
Farmaco e Centro Sociale Culturale Vittorio Veneto di
Latina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo Università La Sapienza - Per lo svolgimento di attività di terza missione - Cersites e Centro Sociale Culturale Vittorio Veneto di Latina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO di formazione DIGIT@LE

Finalità: Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, al fine di favorire processi di innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale Obiettivi: Sviluppare competenza sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale collaborativa Incentivare l'uso delle tecnologie per implementare la didattica Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva Offrire sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Contribuire alla costruzione di una professionalità aperta alla condivisione e al confronto Favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche Destinatari: docenti dei tre ordini di scuola ATTIVITÀ Formazione ai fini della partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'Ora del Codice Formazione e approfondimento sulla robotica educativa (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado) Corso digitale (aula 3.0, app per la didattica digitale collaborativa, gSuite for Education) Ciclo di workshop dedicati alla formazione sull'uso di programmi di utilità e on line free, ciascuno mirato all'uso di specifiche applicazioni (Prezi, Padlet, Powtoon, Thinglink, video e montaggi di foto o mappe – Uso didattico di Google maps) Formazione sulle competenze di base e per l'impiego didattico delle diverse tecnologie e per la progettazione di curricula supportati dalle strutture del Fab Lab

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO di formazione: Conoscere le tecnologie digitali per l'inclusione

Ambienti digitali inclusivi: dall'apprendimento cooperativo all'insegnamento a distanza. Il Digital Storytelling: le risorse e le opportunità educative I testi digitali sono tutti uguali? Riconoscere le differenze tra i diversi formati digitali Insegnare con le immagini: come utilizzare figure, diagrammi e mappe.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO di formazione : La scuola inclusiva- ambienti, relazioni, flessibilità

A seguito della somministrazione del questionario docenti sui bisogni formativi del personale l'area che sarà implementata è quella relativa alla "Scuola inclusiva-ambienti, relazioni e flessibilità". Tale attività formativa verrà definita nel dettaglio nel triennio di riferimento.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO di formazione su Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative

A seguito della somministrazione del questionario docenti sui bisogni formativi del personale l'area che sarà implementata è quella relativa alla "Scuola inclusiva-ambienti, relazioni e flessibilità". Tale attività formativa verrà definita nel dettaglio nel triennio di riferimento.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO "Le tecnologie digitale e il loro utilizzo nella scuola dell'infanzia"

Il corso si propone di formare tutti docenti per introdurre la didattica digitale nelle sezioni della scuola dell'infanzia ed è dedicato all'esplorazione e all'approfondimento delle competenze digitali con finalità didattiche e di orientamento. A partire dalla logica dei linguaggi di programmazione e dal pensiero computazionale fino all'integrazione delle nuove tecnologie, l'obiettivo del corso è fornire



agli insegnanti competenze digitali ad ampio spettro, integrandole con gli aspetti ad esse esterne e proprie dell'ambito della Robotica Educativa, con il fine di trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei "nativi digitali".

Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI PET, FIRST E CLIL

Seminari e workshop che offrono spunti pratici e aggiornati su un'ampia varietà di questioni metodologiche e abilità didattiche. L'obiettivo è quello di partecipare a workshop su temi quali il "Mobile learning", l'utilizzo della tecnologia nei processi di apprendimento, le nuove metodologie per l'insegnamento e l'approccio motivazionale nei confronti degli studenti più giovani. Corsi condotti da esperti del settore riguardanti il CLIL (Content and Language Integrated Learning) ed i SEN (Special Education Needs). Organizzazione di sedute coinvolgenti e pratiche su tematiche più "tradizionali" come la pronuncia e il vocabolario.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'"

Un percorso di formazione per i docenti dove apprendere e sperimentare strumenti e metodi da applicare nello sviluppo di progetti educativi e nell'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale. Una esperienza formativa dove verranno forniti strumenti di analisi della realtà territoriale, rafforzando la capacità di individuare i nessi tra fenomeni ambientali le buone prassi di portata globale e azioni locali in un'ottica di complessità. Un momento formativo con azioni volte a dare un supporto ai docenti a migliorare la qualità motivazionale dei loro studenti e a ritrovare nuova energia a favore della loro stessa motivazione ad insegnare e alla creazione di un gruppo di lavoro coeso. La proposta vuole dare spazio alle tematiche riguardanti la tutela ambientale e la sostenibilità nei suoi vari aspetti e punta al coinvolgimento trasversale, generazionale e territoriale, in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli obiettivi delle Nazioni Unite.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "COMPETENZE AFFERENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA"

Problemi aperti e prospettive europee per la costruzione del curricolo di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Ripartire dai nuclei tematici disciplinari per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica . Linee guida e proposte metodologico-didattiche. Ipotesi di applicazione didattica nel primo ciclo di istruzione. La valutazione dell'educazione civica. L'utilizzo dell'organico



dell'autonomia per l'insegnamento dell'educazione civica. L'integrazione del curriculum di educazione civica: strategie, metodologie e strumenti valutativi

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI online

Il corso si occuperà di formare i docenti attraverso 3 moduli fondamentali : Inclusione e Il Nuovo PEI, linee guida generali; il nuovo PEI alla luce del percorso 0-6; il nuovo PEI nella scuola Primaria e secondaria primo grado.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le nuove Indicazioni Nazionali e il curriculum di Istituto



Nel corso di formazione saranno riletti, esplorati, i passaggi salienti delle Nuove Indicazioni, posti altresì in dialogo con le Indicazioni 2012, le Linee guida pedagogiche nazionali 06, e gli Orientamenti per i servizi per l'infanzia 03, nella cornice dell'attuale Sistema integrato 06. Verranno affrontati i temi-chiave, posture "concettuali", aspetti fondanti delle Nuove Indicazioni; soprattutto, sarà considerato e valorizzato il ruolo-chiave degli e delle insegnanti nel metterle in pratica e nel declinarne in modo efficace e "policromo" i principi all'interno delle programmazioni/progettazioni e di tutte le dimensioni del curriculum, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni del personale docente scaturisce dall'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico che definisce le linee generali per la stesura del PTOF e dalla risultanza di questionari interni on line sui bisogni effettivi e dichiarati dal personale scolastico grazie alla elaborazione della FS SITO Web. I risultati sono stati tabulati dalle FS POF e RAV e su di essi è stato costruito un piano triennale di formazione del personale docente.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI IC FREZZOTTI CORRADINI
LATINA



Triennio 2025/2028

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede: all'art. 1, comma 124:

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e.

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività, formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n.107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività, di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività, di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la



predisposizione del piano annuale delle attività, di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività, di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività, di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

VISTO gli artt. 36 e 44 (comma 4), del CCNL "comparto istruzione e ricerca" 2019-2021 del 18/01/2024;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità, educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessita, di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

VISTA la delibera n. 76 del Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2025 ;

EMANA

1. Piano Triennale Formazione Docenti e ATA 2025-28

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I Corsi effettuati in favore di Docenti e ATA, finanziati dal PNRR, DM 65 e 66 negli aa.ss. 23/24 e 24/25 hanno permesso al Personale Scolastico l'acquisizione e la raffinazione delle competenze in ambito digitale e linguistico (Innovazione e comunicazione: educare alla contemporaneità; Percorsi di formazione di lingua e metodologia CLIL; transizione digitale; Uso didattico delle piattaforme digitali; Didattica multimediale con le STEM).



Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV,

i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività, d'Istituto, e, prevista la

possibilità, di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano

di Miglioramento e alle necessita, formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e ATA una vasta

gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni

rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

2. Tipologie di formazione

La Formazione si svolgerà in presenza ed a distanza, in modalità sincrona e asincrona.



I Docenti e gli ATA possono scegliere diverse tipologie:

□ i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli

insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise

dall'Amministrazione;

□ i corsi proposti da Università, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati

anche dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ gli interventi formativi organizzati con l'ausilio di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e

realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

3. Aree della formazione



A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite questionario digitale, si riportano di

seguito, in ordine di preferenza, le aree individuate quali prioritarie per il corpo docente di Istituto:

- Metodologia didattica inclusiva, didattica speciale e BES: corso Nuovo PEI online
- Approfondimento e aggiornamento disciplinare e sugli aspetti educativi: corso Nuove Indicazioni

Nazionali e il Curricolo di Istituto

- Tecniche di gestione e mediazione del conflitto;
- Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Prevenzione del disagio (bullismo e cyberbullismo);
- Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale)



A seguito della rilevazione delle esigenze formative, si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie per la formazione del personale ATA di Istituto:

□ Passweb – Sentenze – Ricostruzioni di carriera anche per docenti IRC – AT – Privacy – Viaggi d'istruzione – Bandi di gara – Piattaforma acquisti MEPA – Formazione digitale.

4. Formazione come diritto e dovere

La formazione in servizio è parte integrante della funzione docente; è considerata un dovere professionale

e deve essere svolta durante le ore dedicate a tale attività. Ai sensi del CCNL 2019-2021, la formazione dei

docenti avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'insegnamento. Le ore destinate alla formazione sono quelle residue delle lettere a) e b) (40 + 40).

Pertanto, ogni docente dovrà svolgere obbligatoriamente attività di formazione per un numero di ore che



varia a seconda del monte ore che è già indicato per le attività inserite nel Piano Annuale delle Attività. Le

ore di formazione eccedenti non sono considerate obbligatorie e la scuola potrà remunerarle prevedendo

un compenso forfettario in sede di contrattazione integrativa di istituto.

5. Modalità di realizzazione della formazione e della ricaduta nell'attività curriculare

Per ciascuna attività formativa il Dirigente Scolastico provvederà a fornire informazione mediante circolare

sui corsi di formazione organizzati periodicamente sia sul territorio che all'interno della Scuola, sia gratuita

che a pagamento (con utilizzo Carta Docente).

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze

acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto



accreditato dal MIUR.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta

proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Di seguito si riporta la programmazione della formazione del personale docente da perseguire nel

triennio di riferimento, anche in continuità con quanto intrapreso nell'a.s.2024/2025 in ordine di

preferenza espressa:

- a) Metodologia didattica inclusiva, didattica speciale e BES
- b) Approfondimento e aggiornamento disciplinare e sugli aspetti educativi
- c) Tecniche di gestione e mediazione del conflitto
- d) Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- e) Prevenzione del disagio (bullismo e cyberbullismo)



f)

Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche

un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO di formazione: Office automation funzioni avanzate

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO di Formazione:Relazioni con il pubblico – importanza - comportamenti

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO di aggiornamento

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE ATA a.s.2025/2028

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola o dalla rete di ambito o di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni del personale docente scaturisce dall'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico che definisce le linee generali per la stesura del PTOF e dalla risultanza di questionari interni on line sui bisogni effettivi e dichiarati dal personale ATA grazie alla elaborazione della FS SITO Web. I risultati sono stati tabulati dalle FS POF e RAV e su di essi è stato costruito un piano triennale di formazione del personale (allegato).